

Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 19 MAGGIO 2016 – 16:30

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

| | |
|------------------------------------|---|
| Apertura Lavori | 3 |
| PRESIDENTE STURIANO | 3 |
| SEGRETARIO COMUNALE – FIOCCA | 3 |
| PRESIDENTE STURIANO | 3 |
| Comunicazioni al Consiglio..... | 3 |
| PRESIDENTE STURIANO | 3 |
| CONSIGLIERE ALAGNA LUANA | 3 |
| PRESIDENTE STURIANO | 3 |
| CONSIGLIERE SINACORI | 4 |
| PRESIDENTE STURIANO | 4 |
| CONSIGLIERE ALAGNA LUANA | 4 |
| PRESIDENTE STURIANO | 4 |
| CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE | 4 |
| PRESIDENTE STURIANO | 4 |
| CONSIGLIERE GENNA | 4 |
| PRESIDENTE STURIANO | 5 |
| CONSIGLIERE LICARI | 5 |
| PRESIDENTE GALFANO | 5 |
| CONSIGLIERE GENNA | 5 |
| PRESIDENTE GALFANO | 5 |
| CONSIGLIERE ALAGNA WALTER | 5 |
| PRESIDENTE GALFANO | 6 |
| CONSIGLIERE ALAGNA WALTER | 6 |
| PRESIDENTE GALFANO | 6 |
| CONSIGLIERE ALAGNA WALTER | 6 |
| PRESIDENTE GALFANO | 6 |
| CONSIGLIERE ALAGNA WALTER | 6 |
| PRESIDENTE GALFANO | 6 |
| PRESIDENTE STURIANO | 7 |
| SEGRETARIO COMUNALE – FIOCCA | 7 |
| PRESIDENTE STURIANO | 7 |
| CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO | 7 |
| PRESIDENTE STURIANO | 7 |
| CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO | 7 |
| PRESIDENTE STURIANO | 8 |
| CONSIGLIERE CHIANETTA | 8 |
| PRESIDENTE STURIANO | 8 |
| CONSIGLIERE ARCARA | 8 |

| | |
|--|----|
| PRESIDENTE STURIANO | 8 |
| CONSIGLIERE INGRASSIA | 8 |
| PRESIDENTE STURIANO | 8 |
| CONSIGLIERE VINCI | 9 |
| PRESIDENTE STURIANO | 9 |
| PRESIDENTE STURIANO | 9 |
| ASSESSORE ANGILERI | 10 |
| PRESIDENTE STURIANO | 10 |
| ASSESSORE RUGGERI | 10 |
| PRESIDENTE GALFANO | 10 |
| ASSESSORE RUGGERI | 10 |
| PRESIDENTE GALFANO | 10 |
| CONSIGLIERE GENNA | 10 |
| PRESIDENTE GALFANO | 11 |
| CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO | 11 |
| PRESIDENTE GALFANO | 11 |
| CONSIGLIERE ARCARA | 11 |
| PRESIDENTE GALFANO | 11 |
| ASSESSORE RUGGIERI | 11 |
| PRESIDENTE GALFANO | 11 |
| CONSIGLIERE GENNA | 12 |
| Prelievo punto 4 all'ordine del giorno. | 12 |
| PRESIDENTE GALFANO | 12 |
| CONSIGLIERE GERARDI | 12 |
| PRESIDENTE GALFANO | 12 |
| CONSIGLIERE GERARDI | 12 |
| PRESIDENTE GALFANO | 12 |
| CONSIGLIERE GERARDI | 13 |
| PRESIDENTE GALFANO | 13 |
| CONSIGLIERE GENNA | 13 |
| PRESIDENTE GALFANO | 13 |
| CONSIGLIERE FERRERI | 13 |
| PRESIDENTE STURIANO | 13 |
| Punto numero 4 all'ordine del giorno | 14 |
| PRESIDENTE STURIANO | 14 |
| CONSIGLIERE GERARDI | 14 |
| PRESIDENTE STURIANO | 14 |
| CONSIGLIERE GENNA | 14 |
| PRESIDENTE STURIANO | 15 |

| | |
|------------------------------------|----|
| CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO | 15 |
| PRESIDENTE STURIANO | 15 |
| CONSIGLIERE GALFANO | 15 |
| CONSIGLIERE GENNA | 15 |
| CONSIGLIERE GERARDI | 15 |
| PRESIDENTE STURIANO | 16 |
| CONSIGLIERE ARCARA | 16 |
| PRESIDENTE STURIANO | 16 |
| CONSIGLIERE FERRERI | 17 |
| PRESIDENTE STURIANO | 17 |
| CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO | 17 |
| PRESIDENTE STURIANO | 17 |
| CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA | 17 |
| PRESIDENTE STURIANO | 17 |
| CONSIGLIERE INGRASSIA | 17 |
| PRESIDENTE STURIANO | 18 |
| CONSIGLIERE GERARDI | 18 |
| PRESIDENTE STURIANO | 18 |
| CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO | 20 |
| CONSIGLIERE GENNA | 20 |
| PRESIDENTE STURIANO | 20 |
| CONSIGLIERE GERARDI | 20 |
| PRESIDENTE STURIANO | 20 |
| CONSIGLIERE CIMIOTTA | 20 |
| PRESIDENTE STURIANO | 21 |
| CONSIGLIERE SINACORI | 21 |
| PRESIDENTE STURIANO | 21 |
| CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO | 21 |
| PRESIDENTE STURIANO | 21 |
| CONSIGLIERE GERARDI | 21 |
| PRESIDENTE STURIANO | 21 |

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Segretario proceda con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Anfolso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriquez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente (Entra alle ore 18:40); Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, assente (Entra alle ore 17:45); Genna Rosanna, assente (Entra alle ore 18:05); Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, presente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, assente (Entra alle ore 17:55); Milazzo Giuseppe Salvatore, presente; Ingrassia Luigia, assente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, presente; Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 24 Consiglieri comunali su 30, la seduta è valida. Ricordo all'aula che sono stati nominati come scrutatori, i consiglieri comunali Daniele Nuccio, Luana Alagna e Nicoletta Ferrandelli.

Comunicazioni al Consiglio

PRESIDENTE STURIANO

Iniziamo brevissimamente con delle comunicazioni. Luana, prego.

CONSIGLIERE ALAGNA LUANA

Grazie, Presidente. Colleghi, stampa, Assessori. Vi do lettura di un documento che abbiamo sottoscritto in 7 Consiglieri di maggioranza. "I sottoscritti Consiglieri comunali di maggioranza, dopo la nomina dell'assessore Rino Passalacqua, decidono di prendere le distanze da questa Amministrazione comunale. La contestazione è strettamente politica e non è certamente personale. Nulla questo infatti sulla persona dell'architetto Passalacqua, stimato professionista e persona per bene, amico di famiglia di casa Di Girolamo. Quello che noi Consiglieri di maggioranza contestiamo è il metodo politico adottato dal Primo Cittadino, che sembra avere dimenticato che la sua vittoria elettorale è frutto di una sinergia di forze politiche strutturate, animate dalla fiducia nella sua persona e dalla condivisione del suo programma elettorale, oggi più volte disatteso.

Lo scorso lunedì, nel corso di una lunga riunione di maggioranza, non c'è stata data alcuna comunicazione sull'ultima nomina, dalla quale veniamo a conoscenza attraverso gli organi di stampa. Occorre precisare che fino ad ora non è mai stata avanzata nessuna richiesta di assessorati da parte di codesti Consiglieri comunali, ma abbiamo soltanto manifestato la volontà di partecipare alla scelta, valutandone la competenza ed il profilo professionale. Non è la prima volta che il Sindaco e la relativa amministrazione non condividono e non dialogano sulle scelte problematiche, ma agiscono adottando un metodo autoritario ed autoreferenziale. Più volte abbiamo richiesto una verifica politica, caduta nel vuoto anche per l'insensibilità di alcuni esponenti della maggioranza molto vicini al Sindaco. Un'Amministrazione comunale che pretende di trattare noi Consiglieri di maggioranza come servi sciocchi, di un sistema che ormai di democratico ha ben poco. Non è più tollerabili che atti preconfezionati non preceduti da confronto e condivisione giungano in aula consiliare. Ribadiamo che la questione è meramente politica, affermiamo che è nostro intendimento passare all'opposizione, solo per il profondo rispetto che portiamo ai nostri elettori. Dunque il nostro obiettivo più che mai si conferma nella direzione della tutela e del superiore interesse della nostra città. Ciò tuttavia non ci esime dal non votare quegli atti che l'Amministrazione comunale invierà o ha già inviato in estremo ritardo in Consiglio Comunale, soprattutto misure restrittive che penalizzano i nostri cittadini. A tal proposito l'Amministrazione potrà contare sui numeri di quei Consiglieri comunali di opposizione che sono accorsi più volte in suo aiuto. Una linea politica dura che vuole rimarcare l'importanza delle regole democratiche faticosamente conquistate e dal principio di maggioranza. Pertanto noi Consiglieri sottoscrittori, memori del programma elettorale che abbiamo condiviso meno di un anno fa, voteremo gli atti solamente se lo riterremo opportuno e vantaggioso per la città, che siamo chiamati a rappresentare e tutelare, senza barattare il bene della nostra città con alcun tipo di accordo". Grazie. Le firme: Enzo Sturiano, Arturo Galfano, Luana Alagna, Oreste Alagna, Letizia Arcara, Ignazio Chianetta, Luigi Ingrassia.

PRESIDENTE STURIANO

Se l'Ufficio di Presidenza può cortesemente fare qualche copia e la distribuire alla stampa presente ed anche ai Consiglieri comunali. Ci sono interventi colleghi? Collega Sinacori, a lei la parola.

CONSIGLIERE SINACORI

Presidente, colleghi Consiglieri, assessore Angileri ed assessore Ruggeri. Non avevo comunicazioni da fare, ma mi pare che il comunicato letto dal consigliere Luana Alagna, per altro appartenente al gruppo dei democratici che è il

Gruppo del Presidente del Consiglio di Palazzo VII Aprile meriti un riscontro. Non è possibile che in questa Assise non si parli di quanto testé, anche se io adesso ancora non ho esattamente tutto il corpo del... però qualcuno doveva pur iniziare, quindi di conseguenza lo faccio lo stesso. Ho preso li appunti ed inizio subito per dire una cosa, finalmente spero che i sette Consiglieri comunali, per altro un fattore non da trascurare, due interi Gruppi consiliari, i Democratici ed i Cittadini non sudditi, più il consigliere Chianetta, votino finalmente, così come ha fatto l'opposizione. Io adesso, Arturo Galfano già per me non era... lo aveva detto molte volte, non era una sorpresa. Votino rispettando quei principi che fino adesso il mio gruppo e spero di potere parlare a nome dell'opposizione tutta, si sono e ci siamo ispirati. Le stesse cose stimatissima consigliera Alagna che adesso dite totale e supremo interesse della città è solo ed esclusivamente la stella polare verso la quale noi ci siamo diretti. Noi non abbiamo mai votato nessun atto deliberativo nessuna proposta di deliberazione solo per fare da soccorso ad una maggioranza che di fatto stasera dimostra che io ho ragione non è mai esistita. Solo ed esclusivamente in un atto, questa maggioranza ha avuto la sua espressione granitica, nella elezione del Presidente del Consiglio. Dopodiché, questa maggioranza non c'è stata più. Non c'è stata più. Ogni volta, delibera dopo delibera, seduta dopo seduta, sia per la tenuta del numero legale, sia per l'approvazione o la bocciatura delle delibere abbiamo dovuto fare i conti con lo schieramento che è a favore di Di Girolamo che ha vinto le elezioni e l'altro. Mai è stata in grado questa maggioranza di decidere una sorte, una delibera senza l'apporto di questa opposizione. Noi abbiamo fatto sempre il nostro dovere, dicendo in aula perché votavamo in una un certa maniera. Il nostro unico obiettivo è stato sempre quello di fare in maniera che le cose venissero fatte perché la città ne avesse un giovamento. Mai abbiamo pensato di sopperire e mai abbiamo pensato di sostituirci a gruppi della maggioranza che utilizzavano in quel momento la loro posizione di voto anche come clava e come dissenso nei confronti del Sindaco. Facendo questa premessa, per me doverosa e politicamente non prescindibile rispetto a questa questione, io dico che forse è arrivato il momento in cui si disincaglia da quella che è, per utilizzare dei gerghi marinari, nella secca nella quale eravamo caduti. Io ho assistito qui dentro, non me l'hanno raccontato, c'ero, a dichiarazione del Presidente del gruppo del PD, il mio stimatissimo amico Antonio Vinci che diceva: "Io non sono d'accordo, ma mi adeguo, non posso fare diversamente". Ho visto anche le piroette a cui è stato costretto a rincorrere l'amico Michele Gandolfo che certamente non ha bisogno di presentazioni, perché è uno dei Consiglieri che ha più esperienza in questo Consiglio. Tranne la posizione ed il timone dritto che ha tenuto il gruppo di una Voce per Marsala e di Cambiamo Marsala, devo dire che questa maggioranza ha sempre dimostrato di non essere assolutamente fun-

zionale a quello che era la proposta amministrativa. Certo io dico che mi pare oggettivamente poco, riduttivo, il fatto che venga fuori dopo la nomina dell'Assessore Passalacqua, che per altro speravo, stasera potesse essere presentato ufficialmente come norma regolamentare vuole al Consiglio Comunale e che per altro ci sia contezza anche delle deleghe che questo Assessore ha. Perché? Perché noi saremo contenti di potere parlare, avere un interlocutore, ovviamente istituzionale ed in aula, con il quale confrontarci su alcune materie che da diverso tempo sono rimaste fuori ferme e per le quali noi abbiamo già presentato diverse iniziative che sono atti d'indirizzo, sono mozioni, sono proposte deliberative. Per cui credo che per tornare al discorso, signor Presidente, il documento che io apprezzo molto perché fa chiarezza, apprezzo molto perché sostanzialmente una settimana fa avevo definito disastrosa la situazione politica che c'è in Consiglio Comunale e quindi in città, disastrosa. Non ho avuto mezzi termini a dire che la situazione fosse questa, viene fuori con una violenza di 7 Consiglieri comunali che oggi sommati numericamente a quella che è stata l'opposizione, diventa maggioranza di questa Assise. Ma io non ci casco, perché mai abbiamo fatto questo tipo di conteggio. Mai abbiamo fatto questo tipo di ragionamento. Noi abbiamo fatto un ragionamento, semmai, che ci può vedere protagonisti, così come più volte spesso ho detto da questi banchi, della vita politica marsalese. È chiaro che noi a Marsala abbiamo una grandissima deficienza di proposta amministrativa. Io vi sfido a dimostrarmi il contrario. Io sono pronto a rimangiarmi tutto quanto, parola per parola, se voi mi dimostrare il contrario. Io credo che questa città rischi di morire per eccesso di potenzialità, parliamo tutti che questa città ha una grandissima potenzialità, nel turismo, nell'agricoltura, nell'infrastruttura, nei trasporti, ma quali sono le proposte per fare venire fuori queste potenzialità, per fare sì che non aumentiamo la TASI, la TASI, per far sì che non chiediamo su soldi ai nostri concittadini, per fare sì che arrivi l'acqua nei modi giusti, per fare sì che ogni tre mesi non dobbiamo prorogare le scadenze ed il pagamento delle bollette perché sono bollette pazze che non sappiamo governare, quali sono le iniziative di grande respiro che sono state poste in essere da questa Amministrazione e soprattutto quali sono in prospettiva, dove andiamo, cosa stiamo facendo. All'improvviso dico io prendo l'occasione al volo signor Presidente, se questi sette Consiglieri comunali hanno detto basta per una questione di carattere prettamente politica, vuol dire che non hanno nulla di personale, né con il Sindaco... è bene, perché queste sono regole democratiche, però c'è un grande margine per potere appunto parlare di politica. È questo quello che noi vogliamo e che diciamo sin dal primo momento. Noi abbiamo avuto sempre chiare le idee e sappiamo perfettamente qual è il nostro ruolo. Noi abbiamo perso, noi dobbiamo essere minoranza, noi dobbiamo essere coloro che danno voce alla gente

che ha perso, però questo non vuol dire che le nostre considerazioni sono di secondo livello, nella maniera più assoluta. Se questo Consiglio Comunale decide di lavorare veramente non solo per l'appartenenza, non solo perché ha fatto una campagna elettorale schierata sotto una bandiera, ma solo ed esclusivamente una questione... allora questo Consiglio Comunale sicuramente può sopperire a quello che oggi purtroppo non vediamo programmaticamente neanche da parte dell'Amministrazione che invece dovrebbe. Pertanto signor Presidente, io accolgo questa sfida, per quanto mi riguarda dico, sono contento e quel richiamo all'opposizione che dovrebbe dare numeri alla maggioranza, non è una cosa che mi appartiene, non è una cosa che mi interessa, non l'abbiamo mai fatto, non la voglio neanche prendere in considerazione, ci troverete sempre e speriamo di essere sempre sulla stessa lunghezza d'onda nel momento in cui dovessimo riuscire a lavorare insieme ed a fare una proposta ed una realizzazione seria per questa città. Grazie signor Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Sinacori. Brevissimamente la collega, Alagna.

CONSIGLIERE ALAGNA LUANA

Solo qualche precisazione. Oggi a me è toccato un infausto compito perché non avrei voluto mai trovarmi oggi dopo avere spostato un progetto politico a dire queste parole che abbiamo detto, perché ci ho creduto e ci credo ancora. Abbiamo ribadito che non passeremo allo scranno dell'opposizione, ma che voteremo gli atti per come ci comanda la nostra coscienza. Quello che mi dispiace, appunto e che voglio puntualizzare è che non avviene questo in concomitanza della nomina dell'assessore Rino Passalacqua. In virtù della sua persona, perché tra l'altro è un mio carissimo amico ed è una persona che stimo moltissimo. Ma quello che noi ribadiamo è la perseveranza nel metodo che a nostro parere risulta essere sbagliato. Sbagliato per il rispetto delle regole democratiche, per il rispetto del principio di maggioranza, soltanto questo. Abbiamo chiesto più volte una verifica politica e pretendiamo come voi di essere rispettati. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Pino Milazzo.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessore. Presidente vorrei riallacciarmi alla parte finale della collega, perché era un mio dubbio se il documento era un documento perché non siamo stati coinvolti sulla scelta dell'Assessore o se è un documento che veniva già con delle lacune a monte. La collega è stata un po' chiara. Volevo

solo approfondire una cosa. Vede Presidente, l'Amministrazione Di Girolamo non è che è solo deficitaria o lacunaria perché ha scelto un Assessore senza che a voi vi ha consultato. Forse non ha consultato neanche gli altri. L'Amministrazione Di Girolamo che grazie a Dio fortunatamente voi state lasciando, per questo vi dico che siete bravi. È deficitaria e lacunaria perché è un'Amministrazione che non si è mai presentata come un progetto politico in questo Consiglio Comunale. È un'Amministrazione che ha lasciato la città allo sbaraglio, cioè solo il mio collega Alfonso Marrone che si sta occupando del fiume Sossio e sono contento perché l'ho visto e ho visto i lavori vanno bene. Ma poi tutto il resto, caro Presidente, è un'Amministrazione che cammina così, a vista. Senza avere un progetto ben preciso di cosa si vuole fare di questa città. Di quello che è il progetto di questa città. È un'Amministrazione che guarda i progetti che nel passato altri hanno fatto e che cerca di andare a prendere, come dice la collega Genna, la medaglietta sul podio. Quindi non è solo un fatto assessoriale e sono contento che di questo, mi auguro, vi rendiate conto. L'unica cosa è il dato politico che stasera registriamo e che l'Amministrazione Di Girolamo non ha più una maggioranza, perché noi eravamo non 12, 11 con l'ultima fuoriuscita che però devo dire non ha mai accettato di essere maggioranza. Oggi il documento è ancora più chiaro caro collega Chianetta, quindi da 12 che eravamo, anziché 7 ne aggiungiamo 6, siamo a 18. Oggi la maggioranza non c'è più. La minoranza diventa maggioranza. Quindi è un dato che ritengo che quanto meno il signor Sindaco, nel giro di poco al prossimo Consiglio Comunale dovrebbe venire in questa Assise ed aprire un dibattito politico, cosa che non l'abbiamo mai fatto, cosa che si è sempre cercato di girare perché il Sindaco su queste cose, dobbiamo essere sinceri, è stato sempre un pochino deficitario. Per cui la richiesta che faccio ufficialmente e che mi auguro che al prossimo Consiglio Comunale possa venire in Consiglio Comunale, non solo a ribadire quello che è il vostro documento, ma sostanzialmente per un progetto politico che oggi questa città non ha più. Ironicamente mi viene da dire benvenuti a bordo, perché per chi come noi è minoranza o è opposizione, diventare maggioranza, sicuramente è un dato che fa riflettere e fa riflettere molto. Io nel precedente Consiglio Comunale ironicamente ho detto che quando in quest'Assise c'era la democrazia molte cose non succedevano. Mi riferivo a quello che era successo e che democraticamente nel passato i sindaci che si sono succeduti in questo Comune, non avevamo sicuramente mai fatto gli errori che sono stati fatti da quel Sindaco. Vado ancora avanti oggi e dico che in realtà quello che voi state lamentando è mancanza di democrazia. Quindi quello che io, il precedente Consiglio Comunale ravvedevo, mi fa piacere che lo state notando anche voi, perché non si può camminare senza che ci sia un dialogo con quella che è la base del Comune, quindi il Consiglio Comunale. Non può esistere, og-

gi mi aspettato, stasera, che il Sindaco venisse qua a presentare il nuovo Assessore, io lo conosco così di vista. Eppure non avviene, perché il tutto si fa in una stanza, il tutto decido io, va bene così e buonanotte. Quindi devo dire che gli devo dare un plauso per questa grande forza che avete avuto finalmente di diventare cittadini liberi e democratici pure voi. Mi auguro che dall'altra parte al più presto capiate, capiate il problema che sta vivendo questa città. Questa è una città che non ha più democrazia, cari amici dell'ex maggioranza, oggi diventate minoranza in questo Consiglio Comunale, è una città che non ha più democrazia, non ha più il confronto politico, che decido io perché è così. Onestamente siamo tornati indietro, ma non so di quanti anni. La vera democrazia si fa in quest'aula, la vera democrazia, il vero confronto politico avviene qua, non avviene con i numeri e purtroppo qua non c'è mai stata possibilità che avvenga questo. Non c'è stata mai possibilità che avvenga quindi ritornando al vostro documento mi auguro e ripeto ancora una volta che è un documento che esce fuori da un complesso di cose e non solo dall'elezione e dalla nomina del nuovo Assessore. Ma come ha detto la collega Alagna, penso che il documento sia un documento ampio e che riguardi proprio il fatto di non stare più bene in questa Amministrazione. Per cui Presidente, rinnovando ancora una volta il benvenuto da questa parte, mi permetto di dire, il primo come gruppo di maggioranza ad essere all'inizio, quindi a nome di tutti mi permetto di dire colleghi, benvenuti tra di noi. Mi auguro che al più presto il Sindaco possa venire e chiarire la situazione politica in questo Comune. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Milazzo. La collega Rosanna Genna.

CONSIGLIERE GENNA

Grazie, Presidente. Io sono arrivata in ritardo e mi scuso. Con l'occasione Presidente ti informo che la collega Angileri è impegnata per motivi personali e quindi oggi non potrà presenziare in aula. Anche io collega Milazzo mi sorprende ma non più di tanto, la scorsa seduta del Consiglio Comunale c'era l'assessore Angileri a cui era stato fatto un appello ben preciso, quello di non avere la caduta di stile come il famoso pranzo organizzato dall'Amministrazione. Oggi siamo andati ancora più giù, ancora più giù perché il Sindaco non sente nemmeno il dovere di presentare l'Assessore a questa Assise. Siamo veramente al dopo frutta, Assessore Angileri, non so se lei si sia fatta portavoce in tal senso. Spero di sì. Quindi non le posso addebitare nessuna colpa. Evidentemente ripeto, l'invito a fare un controllo alle orecchie del Sindaco, ma anche di dialogo visto e considerato che ancora di più oggi, oggi più che mai abbiamo l'adesione del gruppo dell'opposizione di una bella parte della sua maggioranza.

Ritengo che questa maggioranza sta cadendo a pezzi, colleghi, ma dall'altra parte ci sono molti scontenti. La scorsa seduta lei ha avuto modo di registrare molte ma molte situazioni incresciose. Noi non vogliamo inferire, noi siamo opposizione, siamo qua, siamo a guardare lo sgretolarsi di questa maggioranza. Colgo l'occasione Presidente, vedo l'Assessore Ruggeri in aula e mi faccio carico di fare subito una mia lamentela, lei Presidente, per informarla che io tramite la Commissione Politica Sociale e quindi la presidente che qua è in aula, ho chiesto all'Assessore che mi mandasse le proposte che sono state fatte da questa Amministrazione e dalla sua persona. A tutt'oggi l'Assessore disattende le delibere con il quale ha fatto le proposte e mi lascia pensare molto male, Presidente. Mi lascia pensare, perché ha presentato una semplice relazione fatta dal Dirigente Vicario, dalla dottoressa Adamo, ma di proposte reali questa Amministrazione non ne è in grado di produrne. Forse siamo solo in grado di fare atti di esibizionismo o di passerella ma di tutt'altro nulla. Io attendo questi atti perché si sono insediati nel mese di luglio, giugno - luglio ed a oggi un atto per il quale l'Assessorato ai Servizi Sociali fa una proposta concreta io non lo registro, Presidente. Ne prendo atto e vorrei che la Presidente della Commissione mi desse atto di questa mista richiesta fatta qualche mese fa che ancora ad oggi viene disattesa da parte dell'Amministrazione. Io capisco che la collega è di maggioranza, io capisco che oggi la collega è stata accontentata con un nuovo Assessore in Giunta, l'amico di qualche settimana fa del Sindaco ed oggi è stato nominato Assessore. Ben venga, perché un Assessore forse all'agricoltura, anche se ci cercava un architetto, abbiamo messo un'agricoltura. Può darsi che sia più qualificato di Baracco, ben venga, purché non si registri quello che si registra oggi. Strade totalmente piene di erbacce. Alberi che hanno bisogno di un intervento e nessuno ne prende atto, perché c'è la manifestazione là, c'è la manifestazione là, c'è quella situazione là, c'è quell'altra situazione là. A chi lo chiediamo? Al Sindaco. Il Sindaco che purtroppo dovrebbe fare uso di Amplifon e non riesce ancora né a sentire né ascoltare, non ascolta noi dell'opposizione, figuriamoci la maggioranza. Comunque, faccio appello a lei assessore Angileri alla sua disponibilità, affinché si attivi in tal senso. Dopodiché formulo un'interrogazione scritta al Sindaco per chiedere le eventuali dimissioni se non avrò gli atti deliberativi con le proposte da parte dell'assessore Ruggeri. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Per fatto personale? Me lo deve dire, se è per fatto personale le concedo la parola.

CONSIGLIERE LICARI

Grazie, Presidente. Assessori, colleghi, stampa e pubblico. Rispondendo alla collega Rosanna Genna che ha chiesto, come diceva confermo, è stata verbalizzata la sua richiesta di qualche mese fa, credo. Pertanto l'Assessore ha chiesto ai funzionari preposti di fare un elenco. Io ho capito a cosa si riferisce la collega. La collega forse si riferiva più ad un indirizzo politico che magari doveva essere dato dall'Assessore. A questo punto io volevo dire solo che siccome era assente la collega, era sostituita dalla Ferrantelli, insomma noi abbiamo ricevuto questo elenco di proposte che comunque sono... (intervento fuori microfono). No, volevo finire Rosanna. In pratica riguardano sia il piano di zona che anche i contributi dati dalla... Ecco, l'ho capito, lo dicendo Rosanna. L'indirizzo politico, io mi auguro che l'Assessore... magari se vuole dare un suo contributo in merito a tutto quello che si sta facendo, forse la collega voleva... Assessore Ruggeri, la collega si riferiva a qualche atto deliberativo che è partito proprio da lei direttamente. Pertanto se ora vuole dare un suo chiarimento in merito. Così lo chiariamo pure per i componenti della Commissione che erano presenti. Invece sul discorso dell'Assessore, collega Genna, come diceva anche Luana Alagna, l'assessore Passalacqua è amico di molti. Pertanto, posso dire con certezza che non è un Assessore che riguarda né Cambiamo Marsala, poi ho sentito dire pure... Lo ha detto il Sindaco? Ma non attribuitelo personalmente né a Licari, ad altri gruppi che ho visto tra l'altro sono usciti pure sui giornali. Volevo chiarire questa situazione. Collega Arturo Galfano, io ho avuto sempre un rapporto con lei, con te, molto sereno fino a questo punto. Mi avrebbe fatto piacere che pure questa scelta che ha fatto di partecipare a questo comunicato, magari l'avesse condivisa, perché fino a prova contraria fai sempre parte del nostro gruppo Cambiamo Marsala. Pertanto anche qualche difficoltà personale, se c'è, avrei preferito che magari dentro stanza si fosse chiarito. Perché io ritengo che fino ad ora rientri sempre nel gruppo Cambiamo Marsala, se poi c'è una volontà personale, perché non si ritrova più nel gruppo e non c'è più dialogo tra noi Consiglieri, a parte qualche diatriba che riguarda forse i primi mesi, però ritengo che andasse chiarita la sua posizione. Grazie.

Assume la presidenza del Consiglio Galfano Arturo

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei, consigliere Licari. Forse lei non ha attenzionato bene il documento, non c'è niente di personale, né da parte dei Consiglieri firmatari nei confronti dell'Assessore, né tanto meno da parte mia mentre i Consiglieri di Cambiamo Marsala. Ma questo è un documento dove noi manifestiamo il nostro dissenso da Consiglieri di maggioranza, legga attentamente, ancora adesso qua si sottoli-

nea che siamo Consiglieri di maggioranza, ci riteniamo come tali fino ad oggi, domani può darsi che la situazione venga cambiata. Io non ho evidenziato nessun contrasto personale, né con lei, né con l'amico Nuccio che qualche volta abbiamo avuto qualche piccolo contrasto ma a livello politico che si rivolse e che ci sta nelle cose. Niente di particolare, ma niente assolutamente di personale. Questo voglio ribadirlo nel modo più assoluto. Una volta che ho risposto a lei, mi tocca la parola brevissimamente a Rosanna Genna.

CONSIGLIERE GENNA

Grazie, Presidente. Io già lo sapevo collega Licari. Forse lei non lo sapeva, ma è da un bel pezzo che la collega flirtava con il collega Arturo Galfano per cui era probabile che si sarebbe verificato questo. Al di là della battuta di scherzo, ritorno sull'argomento. Collega capisco la sua giovane età da Consigliere, però le ricordo che esistono gli atti deliberativi, sono delle indicazioni con delle proposte che vengono avanzate da parte degli Assessori proponenti con i quali si dà un indirizzo politico. Io non parlo della relazione della dottoressa Adamo. Io parlo delle delibere fatte dall'assessore Ruggeri, con l'apposito indirizzo politico. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, consigliere Genna. Aveva chiesto di parlare il collega Walter Alagna. Inviterei gentilmente i colleghi della maggioranza a stare in aula. Io ho la sfortuna sempre di anticipare il collega Rodriguez. Prego, consigliere Alagna.

CONSIGLIERE ALAGNA WALTER

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, signori Assessori. Così come è stato detto da chi mi ha preceduto, stasera avremmo voluto vedere, signor Presidente, l'aula, voleva conoscere l'Assessore designato, avremmo voluto che in aula ci fosse stato il Sindaco, che il governatore della città ci potesse illustrare qual è la funzione del nuovo Assessore, qual è il settore di cui si andrà ad occupare, probabilmente...

PRESIDENTE GALFANO

Prego, collega Alagna. Chiudendo le porte, ora la colpa se non ascoltiamo è tutta nostra.

CONSIGLIERE ALAGNA WALTER

Non è tutta nostra signor Presidente. Il Presidente è incontenibile, non lei chiaramente. Le dicevo signor Presidente, eravamo tutti presenti qua ad apprendere, a capire, ma così come spesso accade, signor Presidente. Nulla di fatto. Il Sindaco non si fa vedere, non viene a spiegare quali sono le motivazioni e quali sono le strategie politiche dell'assetto governativo della città e non ci viene a spiegare neanche qual è l'assetto governativo che lui ha

come interfaccia nell'aula consiliare. Di fatto, signor Presidente, assistiamo dalla manciata del Monumento ai Mil-le una débâcle complessiva, probabilmente sarebbe opportuno un'altra manciata per risollevare lo spirito dei colleghi, solo di quelli, degli alcuni invitati, dei prediletti per avere una verve maggiore sulla maggioranza consiliare signor Presidente. La presentazione dell'aula del documento, dei 7 Consiglieri comunali è gravissima. È gravissima perché signor Presidente, immagino già i titoli dei giornali, chi ci governa con 3 punti interrogativi, chi ci sta governando, quale governo sta portando avanti quello che è stato il programma elettorale del Sindaco Di Girolamo signor Presidente. Quel programma elettorale che non sappiamo se portato avanti, a che punto è, perché il Sindaco Di Girolamo signor Presidente, è assente dall'aula e non solo, è assente dalle problematiche del territorio, lo dimostra il fatto che la stessa maggioranza, interroga più volte il Sindaco e lamenta della conduzione degli assessorati che appartengono alla maggioranza stessa. Quindi dal governo si pone un antigoverno e lo discute in aula. A tutto ciò signor Presidente non ci sono limiti. Perché il documento dei 7 Consiglieri rappresentano ancora una volta la débâcle della governance Di Girolamo, l'interfaccia non c'è, la pochezza democratica la si taglia signor Presidente in maniera spaventosa. Ma con chi ci dobbiamo interfacciare? Signor Presidente noi siamo stati in aula a votare, atti deliberativi tenendo i numeri per un percorso amministrativo che certamente non è riconducibile ad un colore politico di maggioranza, solo per il bene alla città. Signor Presidente, abbiamo visto dagli scranni della maggioranza, Consiglieri che si sono vantati perché abbiamo portato a termine, signor Presidente, l'attivazione di un regolamento. Con i voti dell'opposizione. Con un la presenza dell'opposizione. Questa è la chiave di lettura che io do signor Presidente, al mio operato ed a quello del gruppo che rappresento. Ma l'interfaccia signor Presidente, l'interfaccia squallida, perché non c'è il confronto. Manchevole, soprattutto dall'Amministrazione. Molto spesso il nostro dirimpettaio diventa il consigliere di turno che risponde perché non funziona il semaforo dell'incrocio di Via Salemi. Amabilina signor Presidente. Bene, indipendentemente signor Presidente, se è Amabilina o Bambina, l'azione è riconducibile al governo della città, per stimolare argomentazioni di sviluppo economico, non esiste, viene contestata all'Amministrazione l'ordinaria amministrazione. Le buche, la lampadina ed il semaforo, ma tutto ciò che doveva dare linfa vitale a quei cittadini che si aspettano delle manovre amministrative, delle approvazioni di progettazioni di largo respiro, questa Amministrazione continua ad essere assente. Le risposte signor Presidente di coloro i quali si ergono a portavoce dell'Amministrazione non servono più. È inutile che qui ora qualcuno si alza e dice "Noi stiamo portando avanti il progetto" non è vero niente signor Presidente. È la semplice lettura di un progetto elettorale

che non ha dato il suo corso signor Presidente. Signor Presidente, io l'avevo chiesto all'inizio, ma siccome sono li-
gio al dovere signor Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Collega Ingrassia, lei ha ragione, però... (intervento fuori
microfono). Io per rispetto del collega Alagna... prego, pre-
go.

CONSIGLIERE ALAGNA WALTER

No signor Presidente, io appena finisco l'intervento signor
Presidente, in piena autonomia e democrazia abbandono i la-
vori dell'aula, così magari rappresenteremo meglio che cosa
significa un'interlocuzione democratica.

PRESIDENTE GALFANO

Io per rispetto alla sua persona... prego.

CONSIGLIERE ALAGNA WALTER

La ringrazio signor Presidente. La ringrazio.

PRESIDENTE GALFANO

Prego. Colleghi Consiglieri. La seduta è sospesa per 5 mi-
nuti.

*Si sospendono i lavori del Consiglio alle ore 18:25
Riprendono alle ore 18:55 con la verifica del numero legale.*

Assume la presidenza del Consiglio Sturiano Vincenzo

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri stiamo iniziando. Segretario, proceda con
l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente; Fer-
rantelli Nicoletta, assente; Ferreri Calogero, presente;
Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Mar-
rone Anfolso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi
Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente;
Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente;
Rodriquez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro,
presente; Arcara Letizia, assente; Di Girolamo Angelo, pre-
sente; Cimiotta Vito Daniele, assente; Genna Rosanna,
presente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo
Walter, assente; Nuccio Daniele, assente; Milazzo Eleonora,
presente; Milazzo Giuseppe Salvatore, assente; Ingrassia
Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, assente;
Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, pre-
sente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda,
presente; Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Alla ripresa dei lavori sono presenti 21 Consiglieri su 30, la seduta è valida. Se c'è il collega Walter Alagna, aveva terminato l'intervento Alagna? Aldo Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Salve a tutti colleghi Consiglieri, Amministrazione quella presente ed organi di stampa. Presidente, io oggi volevo comunicare le mie solite comunicazioni all'Amministrazione, volevo comunicare il fatto che al museo Garibaldino, museo appena inaugurato e posizionato la bandiera, non esiste più una pulizia all'interno di questo museo. Non esiste più una qual si voglia pianta che identifichi un po' di verde. Vorrei capire e comunicare a che pro la Pro Loco, sia presente in quegli uffici. Vorrei capire anche cosa significa inaugurare un monumento senza che ci sia, quanto meno un busto di Garibaldi che identifica per i turisti che mi chiedevano l'altro giorno a chi è dedicato questa struttura. Sarebbe facile una cosa del genere, perché basta andare a Porta Nuova e trasportare quel busto e portarlo lì, sarebbe una cosa... questa è una comunicazione che io faccio, se c'è fattibilità. Così tanto per. Volevo comunicare che fine hanno fatto le cedole della scuola media già chieste e comunicate all'Assessore qui presente, ma non ho avuto nessuna risposta. Volevo comunicare la completa estirpazione degli alberi in contrada Ciavolo e Ciavolotto che hanno avuto sì che gli uccellini che vanno a migrare lì scompaiono pure. Ma questo poco importa. Volevo comunicare all'Assessore cosa mi risponde in base alla ludoteca, comunicazione fatta la scorsa volta, ma nessuna risposta. Volevo comunicare all'Amministrazione che le strisce per quanto riguarda la segnaletica stradale, orizzontale fatta pochi giorni fa è già scomparsa, ma così, casomai non ve ne siete accorti ve la comunico io, ma tutto ciò Presidente, caro Presidente, tutto ciò sembra quasi ridicolo, in funzione del fatto che letto questo documento in aula, l'ho letto attentamente, mi fa capire che oggi, 19 maggio 2016, ieri 19 maggio 2015, molte cose all'interno dell'Amministrazione sono cambiate. Tutta quella maggioranza che era in campagna elettorale diceva determinate cose, dov'è? Cosa ha fatto fino ad ora? Che cosa ha proposto se non una ... (parola non chiara)... della maggioranza stessa. Io capisco quello che voi avete fatto caro Presidente. Mi fa piacere quello che avete scritto e come vi siete posti nei confronti della vostra maggioranza, ma mi chiedo, nei confronti dei cittadini oltre a fare un comunicato del genere, non sarebbe giusto che voi vi responsabilizzate ancora di più, chiedendo una mozione di sfiducia nei confronti del vostro Sindaco che in questo momento non vi rappresenta? Voi politicamente dovete fare una cosa del genere. Voi che non avete avuto quello che la maggior parte di voi vi aspettavate, anche carichi assessoriali credo, perché dicendo e facendo un documento del genere, fate intendere questo, perché non comunicate che fate una

mozione di sfiducia nei confronti del Sindaco? Credo che questa è stata per voi un grandissimo atto di responsabilità nei confronti non di quest'aula, ma nei confronti dei cittadini. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Rodriguez, ad oggi il gruppo a cui io appartengo, Democratici per Marsala, assieme agli altri Consiglieri comunali, se lei va a spulciare tutti gli atti deliberativi votati, può stare tranquillo che su 7 firmatari siamo stati tutti e 3 presenti, assieme all'opposizione abbiamo garantito il numero legale ed abbiamo lavorato per la città. Chi è mancata ad oggi sicuramente è questa parte silente, questa parte che non si lamenta pubblicamente, ma che si lamenta nelle sedute di Commissione e si lamenta fuori da queste sedi istituzionali ma che poi con una tiratina d'orecchie deve votare gli atti deliberativi quando è presente in aula, perché spesso non sono nemmeno presenti. Allora continuo a dire il problema è politico ed io le spiego il perché è politico. Non oggi, il problema, da parte di questi 7 Consiglieri comunali. Mi dispiace che anche su questo, anche l'opposizione, non ha evidenziato il vero problema. Il vero problema viene evidenziato il 24 marzo dall'assessore Antonino Barraco che si dimette fortemente voluto dal Sindaco Di Girolamo e si dimette con delle dichiarazioni che sono un macigno sull'Amministrazione. Nessuno vuole sentire e vuole ascoltare. Io ho chiesto e continuo a chiedere chiarimenti politici rispetto a quanto sostenuto dall'Assessore Barraco tecnico che doveva dare un contributo alla crescita sociale, economica, sull'agricoltura di questa città e che si dimette con delle dichiarazioni che sono un macigno. Non sono stato messo nelle condizioni né di lavorare, né di avere risorse, di non avere nulla e nessuno mi ha difeso. Queste sono le dichiarazioni. Questo è il metodo che si continua ancora ad usare. Noi non siamo servi sciocchi, assolutamente, perché anche sugli atti deliberativi che ci sono stati consegnati due giorni prima delle scadenze non ultimo il piano sui rifiuti, io ho dovuto convocare un Consiglio Comunale, colleghi Consiglieri, ne siete testimoni, il 30, il 29, precettandovi il 30 che era sabato mattina. Io vi ho dovuto precettare il 30 che era sabato mattina, lo sapevate tutti. Non siamo stati messi nelle condizioni di potere discutere quell'atto deliberativo. Quindi non sapendo gli effetti ed i danni che potevano produrre alla nostra città, fidandoci di un'Amministrazione che abbiamo sostenuto e per grande senso di responsabilità l'abbiamo votato. Ma anche su quell'atto deliberativo io ho sollevato questioni serie, perché non può aumentare mille tonnellate di rifiuto in un momento in cui l'Amministrazione proclama che la differenziata aumenta, quindi aumenta la differenziata ma produciamo più indifferenziata. Allora sono cose che non possono stare in una questione di logica. Chi conosce i numeri è

una cosa illogica. Da un lato si fanno i proclami che c'è un aumento della differenziata rispetto agli anni precedenti, da un altro lato facendo le sommatorie, aumenta il Piano Economico Finanziario perché aumentano mille tonnellate di rifiuti, di cui 656 tonnellate solo di indifferenziata. È un controsenso. Non mi posso sentire dire in questa sede che forse viene qualcuno da Castellamare o da Petrosino e deposita i rifiuti nella nostra città, perché non è così. Questo c'è stato risposto, colleghi. Su queste cose sto approfondendo, perché se è così chiederò ufficialmente scusa alla città. Ma chi ha fatto fare determinati errori a questo Consiglio chiedo che faccia un passo indietro, in maniera chiara. Questo significa fare politica. Chi ha indotto in errore questo Consiglio Comunale deve fare un passo indietro, perché questo significa non essere seri e non essere degni di amministrare questa città. Che sia chiaro. Che sia chiaro. Chiamasi esso anche Sindaco, per me non è un problema, non sono attaccato alle poltrone, mi sono dimesso già nel 2005. Chi mi conosce lo sa. Da giovane Consigliere mi sono dimesso, ho fatto scegliere il Consiglio Comunale. Sono disposto a farlo di nuovo. Così come non sono accattato nemmeno a questa poltrona, state tranquilli. Glielo ho detto oggi al Sindaco, se il problema è la mia poltrona di Presidente, state tranquilli, sono anche disponibile a metterla in discussione, ne è testimone il mio Vicepresidente. È un problema di rispetto, così come quando si chiede al Consiglio Comunale il confronto su questioni serie, rinegoziazione dei mutui per esempio, votato da tutti e tutti coinvolti. Ma ad oggi dobbiamo parlare di piano triennale, c'è stato un coinvolgimento delle forze politiche all'interno di questa sede? Non ce n'è stata. Ma quando si è chiesto la rinegoziazione dei mutui si sono presi impegni solenni in quest'aula, io ne sono il garante ed il testimone. Io sono garante di impegni solenni presi in quest'aula e rispetterò gli impegni, nell'interesse della città, che sia chiaro. Chiunque, continuo a dire, deve trarre le dovute conclusioni. Oggi ho fatto un altro intervento che sia chiaro anche lì, ho diffidato l'Amministrazione a mandare il consuntivo ed il bilancio di previsione, che già è scaduto entro il 30 aprile dovevamo adottare il bilancio di previsione, siamo arrivati al 30 maggio. Ancora non abbiamo nemmeno il consuntivo. Ora che cosa succederà secondo voi? In quattro e quattro, otto, arriveranno gli atti deliberativi, lo dovete votare. Lo dovete votare. Questo significa senso di appartenenza alle istituzioni? Io devo votare secondo coscienza, devo essere messo nelle condizioni di avere gli atti deliberativi per tempo, non ho fatto mai ostruzionismo e di questo devo ringraziare il Consiglio Comunale. Allorquando anche sulla rinegoziazione dei mutui ha permesso una convocazione con carattere d'urgenza condiviso da tutti e nel giro di 48 ore abbiamo approvato tutto, anche il bilancio. Senza discuterlo colleghi Consiglieri. Il bilancio del 2015 è stato adottato senza discussione, non lo conosceva nessuno. Questi

sono fatti. Ma sul consuntivo voglio i dovuti chiarimenti, sul consuntivo mi devono spiegare tantissime cose, i Dirigenti, gli Assessori e gli Amministratori. Questi sono fatti. Non permetterò a nessuno, fino a quando sarò Presidente di questa massima Assise, di potere pensare minimamente di mancare di rispetto e di offendere ogni singolo Consigliere, perché è stato votato dalla città e ha il dovere di pretendere rispetto, perché rappresenta un'istituzione. Che sia chiaro. Non è un problema né di appartenenza alla maggioranza e nemmeno di appartenenza all'opposizione. È un problema di rispetto istituzionale che altri magari non conoscono. Per quanto mi riguarda non ho nulla da aggiungere, penso che sono stato no chiaro, chiarissimo. Il 24 marzo si dimette l'assessore Barraco con delle dichiarazioni pesantissime. Sono passati due mesi. Collega Sinacori io le do la possibilità di intervenire, però uno quando parla... io mi rivolgo soprattutto alla città, all'opposizione che c'è anche in città, che spesso è silente, appiattita, mi posso riferire anche a certi organi di stampa che prima attaccavano dalla mattina alla sera ed ora sono appiattiti. Vorrei capire perché sono appiattiti. Anche di questo dobbiamo parlare colleghi Consiglieri. Continui collega Rodriquez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Quindi dalla risposta che lei mi ha dato, ne conviene che voi prossimamente chiederete una mozione di sfiducia, giusto? Per i discorsi che voi state facendo è questo il fine finale. Io la ringrazio per questo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Ignazio Chianetta.

CONSIGLIERE CHIANETTA

Grazie, Presidente. Assessori, stampa. Io ho ascoltato, Presidente, il suo intervento con molta attenzione e ritengo che oggi si è toccato il fondo, perché onestamente io oggi mi aspettavo che il Sindaco dopo il preannuncio di questo documento sarebbe stato presente in Consiglio Comunale per poter per lo meno chiarire o eventualmente giustificarsi su qualcosa che magari ha sottovalutato. Invece continua ad esserci il silenzio totale su questa vicenda, vicenda che avrà delle ripercussioni sicuramente, di carattere politico, di mancanza di stile soprattutto. Perché se oggi il Sindaco fa e sfa quello che vuole, domani anche noi siamo nelle condizioni di fare quello che vogliamo, di votare quello che vogliamo, di non essere sicuramente delle pecore. Cosa che fino ad un certo punto per certi versi siamo stati tutti, anche l'opposizione che per senso di responsabilità, per senso di responsabilità nei confronti della città è rimasta in aula il numero legale. Ora, il collega Milazzo, il collega Sinacori parlava di politica, parlava di stile di educazione, di rispetto soprattutto per certi versi, io me ne scuso, me ne scuso perché questo ri-

spetto da questa Amministrazione non c'è stato, non ci sarà, la politica è un'altra cosa, di certo non è quella che sta facendo questa Amministrazione. La politica è un'altra, la politica è finita, non esiste più la politica, non esiste più l'educazione di un'aula consiliare. Noi pretendiamo rispetto in quest'aula, noi siamo chi vota gli atti deliberativi su proposta dell'Amministrazione. Se l'Amministrazione non ha bisogno di noi, che ce lo dica. Che ce lo dica. Noi abbiamo fatto ad oggi, diceva bene il Presidente, il Sindaco è venuto in aula, si è preso un impegno sulla rinegoziazione dei mutui, avete saputo più niente? Non se n'è parlato. Lunedì sera in una riunione di maggioranza si è parlato di tutto, tranne che della nomina dell'Assessore. Persona squisita, non mi riferisco al piano personale assolutamente, grande professionista. Ma di cosa è convinto che può andare avanti così? Forse qualcuno gli ha dato un po' dritte sbagliate. Di questo ne prendiamo atto ed andiamo avanti. Per quanto mi riguarda non siamo interessati né a Assessorati, né.. pretendiamo soltanto rispetto e pretendiamo di condividere un programma anche per certi versi su aspetti importanti come il piano dei rifiuti, con l'opposizione, perché vedete il piano dei rifiuti che è un atto importantissimo per la città, non può essere condiviso solo dalla maggioranza, ma deve essere condiviso anche con l'opposizione, perché come diceva in una riunione il collega Vinci non può essere votato con 12 Consiglieri comunali, deve essere votato con tutti i Consiglieri comunali. Cioè deve essere condiviso da tutti. Non si può votare un atto con 15 - 14 - 13 Consiglieri comunali o alle 4 di mattina, perché magari qualcuno si scoccia se e ne va a casa, non esiste. Glielo abbiamo detto più di una volta. Però se ne frega altamente, come se ne frega di tutto, politicamente parlando. Io spero che dopo il Consiglio Comunale di oggi il Sindaco possa rivedere la sua posizione e soprattutto organizzare immediatamente una verifica politica, una riunione di maggioranza e capire chi realmente è interessato ad andare avanti in questa città e chi soprattutto possa portare avanti un progetto condiviso da tutti e cercare di cominciare a collaborare con i Consiglieri comunali sia di maggioranza che di opposizione, perché hanno dimostrato tutti senso di responsabilità nei confronti di questa amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri, se non ci sono altri interventi. Letizia Arcara, prego.

CONSIGLIERE ARCARA

Grazie Presidente, per avermi dato la parola. Assessori, aspetto che rientra in aula l'assessore Angileri per proseguire il mio intervento. Va bene. Io sono convinta del documento, l'abbiamo sottoscritto io e Oreste Alagna. Prego l'assessore Ruggeri di riferire al Sindaco il contenuto

della mia riflessione. Qualche tempo fa ho letto su un portale quando io e Oreste Alagna e Arturo Galfano siano usciti da quest'aula consiliare perché volutamente non abbiamo sottoscritto l'aumento della TARI, il Sindaco ha dichiarato che chi si sottrae al confronto non è buono per la politica. Sono parole che pesano come macigni, assessore Ruggeri, lo sa perché? Perché allora io domando a lei ed a tutti chi è buono per la politica, chi aumenta le tasse? Quando il Sindaco dice che è necessario che si entri a fare parte del confronto, del dibattito politico, ebbene io dico, tante volte io ed altri Assessori abbiamo cercato il confronto con lui, ma a che cosa ha portato questo confronto con lui, che già aveva autonomamente deciso tutto? Il confronto si opera tra parti che devono giungere a condividere una proposta, un'iniziativa. Il Sindaco, Assessore, si limita ad udire ma non ad ascoltare. Sono due cose completamente diverse. Probabilmente abbiamo un'idea diversa della democrazia io e lui. Perché democrazia per me è governo della città, ma governo della città vuol dire gestione della cosa pubblica, non potere personale. Adesso entro nel merito di altri particolari. Il Sindaco dice: "Voi non avete accettato il confronto". Allora quest'aula consiliare è il luogo preposto al confronto. Quando la sottoscritta avanza la richiesta all'assessore Cerniglia che mi dispiace è assente, ma guardate credetemi non è che io prendo di mira l'assessore Cerniglia, malauguratamente per lei si occupa di una delega molto importante per questa città, perché di questa dovrebbe essere il volano, il turismo. Quando io chiedo come mai Marsala non rientra tra gli attrattori culturali e mi sento rispondere: "Mi dispiace", mi dispiace? Un Assessore deve venire in aula, preparato. L'Assessore avrebbe dovuto dire in quel momento: "Sì, so, purtroppo di questa scellerata delibera di Giunta Regionale, mi sto attivando, ci siamo attivati". Anche lei Assessore è coinvolta in questa scellerata delibera, perché turismo, cultura. Ma un Assessore che viene in aula a dire "mi dispiace", non dà nessuna garanzia, assolutamente. Quando i sottoscritti chiedono che venga trasmesso il PRG ed il Vicesindaco due mesi fa mi ha detto: "è pronto, a giorni sarà trasmesso" sono passati due mesi. Allora dico: su che cosa dobbiamo istaurare il confronto? Cari colleghi dell'opposizione, qua non è discorso passiamo o no all'opposizione, assolutamente. Vi prego, perché io prima di tutto sono un Consigliere comunale, eletto da questi cittadini ed il mio preciso interesse è tutelare i miei cittadini, affermare principi di equità sociale, di giustizia sociale. Perfetto, quindi questo sicuramente ci accomuna. Qua non è un discorso di ruolo di maggioranza o opposizione, non ne facciamo una mera diatriba politica. Semplicemente abbiamo contestato un modo di gestire purtroppo questa fase consiliare, guardate io ho avuto tanta fiducia in questo Sindaco, tanta fiducia. Devo dire che l'unico effetto che finora ha prodotto è quello di farmi disincantare, disinnamorare della politica, che ho sempre coltivato con passione e con entusiasmo, per chi mi

conosce. Purtroppo sta venendo a me una metamorfosi che mi fa comprendere come forse non mi trovo nel posto giusto e con la persona giusta. Mi aspettavo tanto da questo Sindaco, mi sta deludendo. Io mi auguro, Assessore, Assessori, vi prego tutti e due, che ci siano le condizioni perché possa ritornare, possa nascere, perché non c'è mai stato, il dialogo, il confronto, la democrazia partecipativa. Partecipativa significa che parti si siedono, programmano, discutono, ci si mette tutti insieme a tavolino. Ripeto il Sindaco fino ad ora ci ha solo udito ma non ascoltato. È completamente diverso. Quindi sottoscrivo pienamente questo documento, cortesemente portate questo messaggio al Sindaco. Tra l'altro come dicono i Consiglieri dell'Opposizione sarebbe stato giusto che venisse in aula il neo Assessore. Io non lo conosco, non so chi sia, ma nell'assegnazione delle deleghe manca l'agricoltura. Il Sindaco ha tenuto per sé questa carica così importante per la nostra città. Io mi auguro che allora il Sindaco venga a portare idee e progetti per l'agricoltura, a questo punto. Grazie, Presidente per avermi dato la parola.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei, collega Arcara. La collega Ginetta Ingrassia, prego.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, Presidente. Colleghi, stampa, Assessori. Poche parole, ho ascoltato con interesse tutto quello che è stato detto, ne ho condiviso gran parte, tante cose non che non le condivido, ma per lo meno gradisco chiarirle. Perché è facile parlare, è facile dire perché questo avviene e non prima della nomina dell'Assessore? Ma dove eravate tutti quando io per nome e per conto del gruppo che rappresento, da oltre 10 mesi, da quasi un anno, non faccio altro che chiedere una maggioranza per potere governare ed amministrare, una maggioranza che sia coesa. Quando ho fatto la conferenza stampa al mio gruppo prima delle dimissioni in concomitanza, poche ore prima delle dimissioni dell'assessore Sturiano, io ho detto che eravamo disposti a fare questo ulteriore passo indietro, nonostante delle dichiarazioni del Sindaco non si è fatto altro che dire che ogni lista doveva essere rappresentata, si è messo in gioco, probabilmente, si è messo e si voluto mettere in gioco la presidenza del Consiglio per negare un Assessorato a questa importante lista che ha Contributo. Il Sindaco non è stato eletto con una lista, con un insieme di liste civiche. Il Sindaco è un Sindaco politico, quindi avrebbe fatto bene ad ascoltare quelli che potevano essere i suggerimenti, i Consigli. Ha scritto un Assessore che ha tutta la mia stima, anche perché con il suo gesto, quello delle dimissioni ha mostrato di pensarla come la pensiamo noi, che sul metodo sul quale insistiamo continuamente e costantemente non si può lasciare perdere per mesi e per anni, abbiamo

chiesto verifica politica, l'abbiamo chiesta un mese fa, l'abbiamo chiesta tre mesi fa, ogni qualvolta succedeva qui dentro qualcosa che lasciava, che manifestava apertamente che c'era qualcosa che non andava, che c'erano malumori, che ci sono, che permangono. Quindi dice bene la collega Genna che non si è stupita affatto. Ha detto benissimo, non c'è niente da stupirsi su quello che noi oggi abbiamo sottoscritto. Perché non possiamo continuare a fare i servi sciocchi. Assolutamente no. Una cosa è portare avanti un programma, con una maggioranza coesa, una cosa è entrare ed uscire da quest'aula consiliare con malumori che non vengono mai chiariti. Un altro aspetto che volevo chiarire è che mi auguro, come ha accennato la collega Arcara che il fatto che non ci sia stata una nomina con un Assessore tecnico in campo agricolo, di attività produttive, questo non significhi che il Sindaco abbia dimenticato una parte importante, caratteristica, sostanziale del nostro territorio. Il nostro territorio avrebbe avuto bisogno ancora di un tecnico, visto che tecnico doveva essere, in questo ambito, perché la nostra - non c'è bisogno che lo ricordo io - è una città territorio, è una città dove molti hanno investito e molti giovani investono nell'agricoltura e nelle attività produttive. Io mi auguro che questo il Sindaco lo ricordi. Lo sappia bene, perché temo che questo settore così delicato oggi più che mai ha bisogno di idee nuove, di spazi, di una spinta vitale che fino ad oggi io non ho visto. Fra l'altro, meno di un mese fa ho anche invitato alla presenza di alcuni Assessori e del Sindaco, l'Amministrazione ad avere uno scatto d'orgoglio. Io riconosco a questa Amministrazione di avere perseguito alcuni obiettivi e di averli raggiunti così come erano nel programma, ma l'ordinario non basta. A distanza di un anno, come più volte ho detto e come ancora oggi ribadisco, ci vuole una programmazione che sia ad ampio respiro ed a oggi questo non c'è stato. Anche da questo punto di vista è stato disatteso. Quindi nel metodo, nella programmazione, cari colleghi, cari Assessori, cari ospiti e cittadini, noi non siamo nuovi con questo documento, ma lo diciamo da oltre 10 mesi, abbiamo ripetuto costantemente le stesse cose. Siamo stati in aula come gruppo, uniti, compatti a sostenere l'Amministrazione. Ora, chiediamo, come tutti gli altri colleghi il giusto rispetto istituzionale e che ci sia una programmazione che possa essere di ampio respiro per questa città, che rischia di naufragare. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, consigliere Ingrassia. Colleghi Consiglieri... Antonio Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente. Signori della stampa, Giunta. Presidente, innanzitutto chiedo scusa per prima dell'interruzione dei lavori d'aula perché mi sono confrontato ad occhio con

i colleghi e ho sentito la necessità di fare una riunione di gruppo, probabilmente nella foga di allontanarci, ma eravamo qui nella stanza accanto ed ascoltavamo perfettamente l'intervento del collega Walter Alagna, era per fare un punto della situazione e parlando con un gruppo abbastanza consistente, quindi necessitava una breve sospensione. Ripeto, probabilmente abbiamo sbagliato, ho sbagliato, mi assumo la responsabilità di avere causato anche ulteriori polemiche per la nostra assenza, ma eravamo lì per capire di cosa si parlava. Per la verità dopo quella riunione io ero confuso prima sulle dichiarazioni fatte da alcuni colleghi della minoranza che oggi si sono espresse e continuo anche ad essere confuso. Perché da un lato abbiamo ascoltato interventi di alcuni colleghi Consiglieri comunali che in pratica partecipato, eletti in un raggruppamento, hanno fatto parte ed iniziano a fare parte di questo raggruppamento, partecipano alle riunioni, uno sì uno no, io onestamente non riesco più a... ho molta confusione. Per chi mi conosce il mio modo di essere molto limitato, molto con i piedi per terra, non riesco più a seguire la politica così, è l'età. Dall'altro lato mi ritrovo fra i primi interventi quello dell'amico Giovanni Sinacori che mi tira in ballo dicendomi alcune cose ma io ho approvato quel provvedimento Giovanni con tutta la mia amarezza, ma anche voi avete contribuito a fare sì che quest'aula lo votasse. Quindi vi siete assunti la responsabilità quanto noi. ... (Intervento fuori microfono). Certo. Sento il Presidente del Consiglio Comunale che brillantemente in pratica difende la personalità di un Consigliere comunale, questo gli fa onore, insomma, dovrebbe essere sempre così. Lei probabilmente nel suo intervento questa sera, ma può darsi - anzi lo fa sicuramente tutti i giorni - difende la dignità di noi Consiglieri comunali. Ne sento altre, onestamente la collega Arcara che in pratica si sente delusa, disinnamorata della politica, questo Sindaco in pratica l'ha fortemente delusa. Quello che non è deluso sono io, collega Sinacori. Conoscevo perfettamente la questione, per cui, io vi posso assicurare io sono perfettamente allineato con le cose che sapevo e che conoscevo. Però voglio qui, visto che vedo qui qualche Assessore che ha avuto modo di conoscermi qualche anno fa, tra il '95 e il '97 - 2001 che in pratica qualche Sindaco di questa città, autorevoli sindaci di questa città che hanno scritto una nuova pagina, tra la prima e la seconda se c'è mai stata, la Seconda Repubblica, il rispetto consiliare. Parlavamo di una grande personalità che in pratica l'aula rispettava, era sempre presente in aula. Chi aveva i rapporti con il Consiglio Comunale, sempre presente, determinate questioni, ci prendevano in giro, poi faceva sempre quello che voleva lui perché è una grande personalità, come dice il mio amico Cordaro, qui il problema è che ... (parole non chiare)... non ci riusciamo, cioè non ci riescono, noi facciamo finta... (Intervento fuori microfono). Io dico Presidente, voi avete espresso un documento, avendo coinvolto anche altri Colleghi. Avete posto la vostra con-

dizione, non metto lingua, credo che vi siete resi conto che in pratica per una vostra dignità, ve ne assumete... ognuno di noi si assume le responsabilità delle cose che in pratica fa, che sottoscrive, che rappresenta, la rappresentanza tra Presidente, Vicepresidente è tanta in questo documento, con tutti altri colleghi. Però io non voglio difendere l'indifendibile. Stasera, purtroppo il mio amico Sindaco, il Sindaco della mia città, il Sindaco del mio partito, il Segretario del mio partito, doveva essere qui a presentare il nuovo Assessore, perché già ci siamo passati per questa strada colleghi e Assessori qui presenti. In pratica ci si è presentato un signore che si chiama Barroco, non lo conoscevamo, addirittura si è seduto qui, nessuno degli Assessori né il Sindaco lo ha presentato, all'epoca ricordo che il Vicepresidente, facente funzioni da Presidente, non ha dato nemmeno la parola perché non lo conosceva, non l'ha avuto nemmeno presentato. Allora siccome qui, non vorrei che si ripeta la stessa cosa, Assessore, cara Annamaria Angileri. Questa sera doveva qua, tre minuti, si faceva vedere, annunciava che avevamo una manifestazione, un incontro del nostro... c'è un Assessore Regionale in Città, sicuramente la discussione già saremmo stati a casa, oppure tutti partecipano alla manifestazione. Detto questo, Presidente, io sono perché stasera non si fa ancora polemica, non c'è l'Amministrazione nella sua parte Sindaco, ci sono i due Assessori che sicuramente ci diranno cosa il Sindaco gli ha detto di riferirci, però non crocifiggiamo a questi due Assessori, ritengo che noi questo Consiglio Comunale lo dovremmo portare facendolo lavorare un pochino, quindi vediamo se c'è la possibilità di prelevare due o tre, quattro, cinque atti deliberativi, li facciamo e rimandiamo la discussione, il confronto, la presentazione, Presidente, la presentazione del nuovo Assessore al prossimo Consiglio Comunale. Con un impegno, questa volta sarò anche io stesso a chiamare sia il Sindaco, sia il Vicesindaco per dire di accompagnare in quest'aula l'Assessore e quindi far sì che tutti conosciamo perché il primo io, non avendo frequentato abbondantemente Via Dei Mille in Campagna elettorale, perché avevo un mio comitato, non lo conosco. Quindi sarei grado di conoscerlo, di averlo presentato e dirgli: "Complimenti", così come avete già fatto un po' tutti voi attraverso il web. Io purtroppo non ci sono, non faccio parte e quindi... ma penso che un Assessore gradito a tutti, dal collega Aldo Rodriguez a Coppola da questa parte, quindi è un Assessore che come si capisce va bene a tutti è soltanto un problema di metodo. Quindi il metodo non lo possiamo cambiare collega Ginetta, possiamo solo questa sera di renderci utile, approviamo qualche delibera, preleviamo Presidente, qualche delibera, qualcosa, facciamo ulteriori sospensioni di due minuti, così rendiamo la città per il lavoro di mezza serata, già sono le 8 e mezza, le 7 e mezza, che ore sono. Quindi questo volevo dire.

PRESIDENTE STURIANO

Lei mi ha anticipato collega Vinci. Mi ha anticipato perché per quanto mi riguarda se il dibattito è chiuso...(Intervento fuori microfono). Per chiudere una battuta, collega Sinacori, magari il collega Vinci ha iniziato prima di noi a manifestare un certo malessere, perché magari un consigliere come il consigliere Vinci che conosce molto bene questa città e che l'ha amministrata e conosce uomini, donne, fatti e misfatti, sentirsi quanto meno dire determinate cose ha iniziato a fare sentire in quest'aula il malessere con molto anticipo. Brevemente, colleghi, per me il dibattito è chiuso, l'Assessore vuole parlare due minuti e poi il Presidente della Commissione, Ivan Gerardi a cui do la parola poi procederà con...

CONSIGLIERE GENNA

Solo un chiarimento Presidente, dal dibattito è emerso che il collega che ha apertamente espresso la sua opinione che io condivido in pieno e mi rivolgo al collega Chianetta, ha parlato di politica, la politica vuole e mi insegna, ricorderò quest'aula per chi era seduto insieme a me in questi banchi che quando io decisi di passare all'opposizione, insieme al collega Alagna, tirai fuori l'Assessore. Quindi ritirai insieme al mio collega di gruppo la delega all'Assessore Bandini allora. Ora, il mio collega Chianetta che come ben dice il capogruppo del PD è confuso, ha bisogno del GPS come me per capire la rotta della politica di quest'aula, anche io sono confusa. Allora se il collega Chianetta oggi fa parte della mia parte politica, quindi dell'opposizione, io lo invito pubblicamente a ritirare la delega all'Assessore, perché ritengo che sia improprio partecipare agli incontri di maggioranza, avere un Assessore in Giunta e poi venire a sedersi in quest'aula altre dire: "Io faccio parte del gruppo critico di questa maggioranza o dell'opposizione". A me non sta bene Presidente. A me non sta bene colleghi dell'opposizione. Nella vita un piede in due scarpe non si possono avere. Quindi che si prendano delle decisioni e che ognuno di noi sia consequenziale nelle decisioni prese. Presidente, io ritengo che forse noi sbagliamo, parlo di maggioranza ed opposizione tutti, dobbiamo cambiare il modo di approcciarci con questa amministrazione, perché non cominciamo a passare dalla Segreteria del Sindaco? Magari il Sindaco, tutte le istanze che riceve la Segretaria del Sindaco, le farà proprie e lei darà i suggerimenti al Sindaco, avrà modo di premeditare tutta quella che è la programmazione politica di questa città. Presidente, io ho fatto un'interrogazione, il Monumento ai Mille, vedo qua in aula il dottore Fazio, volevo sapere se c'è una convenzione, un documento per delegare l'associazione Pro Loco al trasferimento al Monumento ai Mille, perché ricordo a questa Amministrazione che durante il periodo elettorale era iscritto...

PRESIDENTE STURIANO

Collega non siamo in una fase di interrogazione.

CONSIGLIERE GENNA

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Non è oggetto di discussione odierna. Assessore Angileri.

ASSESSORE ANGILERI

Presidente, Consiglieri, stampa presente. Devo dire che sono sicuramente molto dispiaciuta di quello che si sta verificando oggi, con me ritengo l'assessore Ruggeri e l'Amministrazione tutta. Nessuno ha voglia di considerare i Consiglieri comunali Servi sciocchi, né di volerli offendere, né di calpestare la loro dignità. Io in quanto sono stata Consigliere provinciale capisco l'importanza di essere legittimata dal voto popolare, allo stesso modo il Sindaco è stato Presidente del Consiglio Comunale e comprende bene che cosa significa rappresentare i cittadini, essendo stato eletto anche lui. Quindi ritengo che l'affermazione che è stata portata avanti, che sarebbero stati usati i Consiglieri comunali come servi scocchi, che non è stata dialogo, che non c'è stata condivisione, che si è mancato di rispetto, che non c'è stato confronto, non era volontà né di questa Amministrazione né in particolare del primo cittadino. Ma io non sono qua per fare difese d'ufficio, perché penso che le valutazioni politiche - e ritengo che sia corretto così - le debba fare il Sindaco, perché il Primo cittadino e perché spetta a lui rispondere politicamente di tutte queste cose. Per pur tuttavia, visto che lo stesso Sindaco mi ha delegato a venire in quanto avevi impegni istituzionali, vi dico che relata refero tra l'altro, oggi non era presente in aula sia perché aveva altri impegni sia perché preferisce presentare il nuovo Assessore quando avrà conferito le deleghe, cosa che avverrà a strettissimo giro di tempo. Quindi preferiva veniva in aula, spiegando la motivazione di tale designazione anche attraverso le deleghe che intende conferire al neo Assessore. Ribadisco comunque che sono veramente dispiaciuto e credo di interpretare la volontà di tutta l'Amministrazione e del Sindaco stesso, ascoltando questi grandi malesseri sia nella maggioranza che della minoranza, che non ho mai considerato opposizione, né tutta l'Amministrazione ha considerato tale. Ma sempre minoranza, con rispetto che si deve a chi viene eletto dai cittadini e a chi legittimamente rappresenta le loro istanze. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Assessore Ruggeri.

ASSESSORE RUGGERI

Presidente, Consiglieri, pubblico , stampa. Io mi associo a quello che ha detto Annamaria Angileri e credo che da parte nostra ci sia grande rispetto per le istituzioni, ci sia grande rispetto per i Consiglieri così come noi speriamo che ci sia rispetto nei nostri confronti. Insomma ci dispiace questo documento che hanno stilato alcuni Consiglieri, nessuno di noi ha voglia di non collaborare o di non incontrarsi con sia la maggioranza che l'Opposizione, perché noi stiamo lavorando per la città, stiamo lavorando per fare svolgere un servizio alla città, quindi è nostro compito non solo incontrare i Consiglieri, incontriamo pure i cittadini, quindi a maggior ragione dobbiamo incontrare i Consiglieri e vogliamo istaurare un dialogo ed un rapporto sempre più stretto possibile. Se abbiamo peccato in qualcosa, se abbiamo sbagliato in qualcosa siamo pronti a fare ammenda e cercare di migliorare questo rapporto e questo dialogo con voi. Però voglio rispondere alla consigliera Rosanna Genna. Ho fatto pervenire, stilato da me con tutto l'Ufficio, tutto un programma, tutto il lavoro che i servizi sociali stanno facendo da quando noi ci siamo insediati. Se voi mi date tempo, io ve li posso leggere uno ad uno, mi si accusa di non avere programmazione, io vi posso dire, a parte le cose che erano già iniziate e che stiamo continuando perché mi pare ovvio che se un'Amministrazione subentra, deve continuare il lavoro di chi ha iniziato quell'attività, non si può cancellare d'amblye tutto il lavoro programmato dagli altri, non è nostro stile e nostro costume. È doveroso continuare le attività che gli altri hanno iniziato. Ma che mi si dica che non abbiamo programmato nei servizi sociali, che non c'è una programmazione e che non ci sono delle attività che il mio Assessorato sta portando avanti, ne corre veramente. Io proprio per evitare che si dicesse come spesso si dice che non ho programmazione, che non ho elaborato proposte, ho voluto inviare a tutta la Commissione consiliare tutto il programma e tutte le attività che si stanno svolgendo proprio perché ognuno di voi ne fosse a conoscenza. Se mi sarà data occasione, potrò dedicare qualche oretta a leggervi tutte le attività e tutte le proposte che stiamo facendo, ma così per ricordare velocemente cose nuove che abbiamo istaurato, l'Assegno Civico, il centro Elios, la vita indipendente, la girandola, il...

Assume la Presidenza del Consiglio Galfano Arturo.

PRESIDENTE GALFANO

Collega Genna, le do l'opportunità poi.

ASSESSORE RUGGERI

Tutte le attività che si stanno facendo ai servizi sociali. Chiaramente la Giunta al Consiglio Comunale può portare alcune cose, stiamo rielaborando il regolamento del Consiglio

Comunale, perché visto che in aprile 2015 era stato proposto un regolamento che purtroppo ha trovato... mi dispiace che non vi interessi quando parla di servizi sociali, mi dispiace. Quindi stiamo ripreparando il regolamento, perché quello che passa dalla Giunta al Consiglio sono solo pochi atti, non possono essere tutti gli altri atti, quindi se poi vogliamo ulteriori chiarimenti siamo disponibili. Volevo rispondere a Letizia Arcara semplicemente, io ho tutta la programmazione della Regione Siciliana per quanto riguarda i POR ed i PON che è stato diviso in due parti, Marsala c'è, c'è anche Mozia tra gli attrattori culturali. Il POR prevede anche Marsala, il PON prevede il Parco Archeologico di Segesta, l'ex stabilimento Florio, ma Marsala e Mozio ci sono nel POR. ... (Interventi fuori microfono). Su questo approfondiremo l'argomento. Io ho le carte, possiamo approfondire l'argomento se volete. Ho le carte, mi sono documentata. Ho le carte. Possiamo guardarle insieme.

PRESIDENTE GALFANO

Collega Arcara! Un attimo solo. Diamo l'opportunità a tutti di intervenire, non ci accavalliamo senò non riusciamo a fare capire anche alle persone che sono qui, ma a quanto pare non gli interessano i discorsi stanno nell'altra ala della stanza, magari a vociferare e non fanno ascoltare bene. Brevissimamente io volevo dire all'assessore Angileri, lei ha affermato che non c'era la volontà del Sindaco di trascurare i Consiglieri, diciamo così, io invece le dico che è stato recidivo il Sindaco perché come diceva poco fa il Capogruppo del PD, consigliere Vinci, già una prima volta il Sindaco, quando ha nominato assessore Barrano con ha avuto la delicatezza di venirlo a presentare, oltre al fatto che non ha avuto neanche la delicatezza di comunicarlo ai Consiglieri di maggioranza come ha sottolineato il consigliere Vinci, io qua questo Signore è arrivato, per me è un signore, Assessore Barraco, mi ha chiesto di parlare ed io non gli ho dato la parola. Perché non posso darla ad una persona che non conosce, non so che ruolo sta ricoprendo. L'ho segnalato al Sindaco il Sindaco ha, come al solito su, annuito con la testa, come fa di solito, come fa sempre. Ma purtroppo non recepisce e continua a fare sempre di testa sua, nelle riunioni di maggioranza io sono quello più discoloro, ma non vengo ascoltato, anche questa volta l'ha fatta di nuovo. Quindi non mi venga a dire che... Purtroppo abbiamo un podestà, non abbiamo un Sindaco, perché poi uno è costretto anche a metterla in questa maniera. Consigliere Genna, brevemente.

CONSIGLIERE GENNA

Assessore, se lei non ha capito l'intervento e la mia richiesta, oggi io le chiedo a viva voce lei si deve dimettere, perché non c'è nessun atto deliberativo delle sue proposte nell'ambito sociale. Le chiedo le dimissioni Assessore, lei non ha fatto niente, lei non può venirmi a dire che

ha portato avanti l'assegno civico, l'assegno civico è nato con la Commissione due anni fa, non una sua proposta politica. Io parlo di sue attività politiche, di sue proposte politiche. Si vergogni Assessore. Perché ad oggi lei non ha proposto niente a questa Amministrazione. Quindi le chiedo le dimissioni.

PRESIDENTE GALFANO

Consigliere Arcara, aveva chiesto di parlare il consigliere Rodriguez, io adesso il consigliere Rodriguez, le do brevemente la parola. Perché non siamo in interrogazione che possiamo andare a replicare. Consigliere io la invito ad essere breve, come sarà anche la consigliera Arcara, così possiamo andare subito al prelievo ed essere soprattutto produttivi.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Grazie, Presidente. Ma io sarò breve e conciso. Rosanna perdonami. Assessore Angileri, mi fa piacere che lei ha detto quello che ha detto in riferimento al fatto che il Sindaco ha nominato l'Assessore, ci sono voluti due mesi per nominare un Assessore, spero tanto che non ci vogliano altri due mesi per assegnare la delega. Perché a casa mia se io faccio una cosa o la faccio per bene tutta in una fatta, o non la faccio per niente. Voi siccome avete questa brutta abitudine di staccare le cose e portarle nel tempo, vi dimenticate una cosa che c'è una città che aspetta voi, non voi che aspettate le città, ma la città che sta aspettando. Sta aspettando cosa produrre, cosa sviluppare la città. Punto secondo, Assessore Clara Ruggeri. Lei ha detto un'inesattezza. La tabella A identifica Mozia senza finanziamenti, nella tabella B dove non si parla minimamente della città di Marsala, ma solamente di un comparto che dà a Ericino, dove si fa riferimento a Favignana e si identifica con Favignana, Valderice, Paceco e Trapani, Marsala non viene menzionata. Quindi siete pregati, quando dite determinate cose, programmate determinate cose o di dirle esattamente o statevi zitti.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, collega Rodriguez. Collega Arcara, prego.

CONSIGLIERE ARCARA

Effettivamente mi ha anticipato, come ho chiarito l'altra volta, Assessore, guardi. La delibera di Giunta Regionale è la numero 58, tra l'altro integra anche un protocollo, dove comunque si lascia una timida e liete speranza, cioè che c'è un'apertura verso l'inserimento di altre eventuali attrattori culturali. Comunque sia, chiarisco ancora meglio. La delibera reca con sé due tabelle, A e B, nella tabella A effettivamente c'è Mozia, a livello nazionale che ha individuato il Governo nazionale, credo che siano 61 attrattori culturali, inizialmente Mozia era contigua, diciamo

Trapani, poi fortunatamente hanno capito che non c'entrava, quindi Mozia - Marsala. Poi c'è la tabella B, la tabella B è quella su cui si fanno valere i finanziamenti dell'Unione Europea, 490,9 milioni di euro nella tabella A non ci sono finanziamenti. Nella tabella B si parla dell'ex stabilimento Florio di Favignana, benissimo. I territori continui sono Paceco, Erice, Trapani. Allora il problema diventa... quindi quando questa tabella è stata portata, votata in Giunta, dove erano i deputati Regionali? I deputati regionali di Marsala dove erano? Cosa facevano? Come mai non si sono ribellati? Andiamo a fare manifestazioni, Monumento ai Mille, museo archeologico e quant'altro. Ecco i nostri attrattori culturali, ecco le battaglie dove le dobbiamo fare. Da dove parte lo sviluppo del turismo e della cultura in questa città, parte di questi siti di cui dobbiamo essere orgogliosi. Allora dico, caro Assessore, ma scusatemi non potete venire a dire qua: non lo sapevo, mi dispiace". Dovete venire a dire: "lo sapevo ed abbiamo fatto battaglie per questo". Grazie, Presidente. Mi scusi.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, consigliere Arcara. A proposito, Consiglieri, io vorrei informarvi prima di dare la parola al collega Ivan Gerardi, che lei parla di assenza della depurazione locale, io preannuncio ai colleghi che ho preparato una nota al Sindaco, abbastanza corposa, dove vado a specificare come stanno declassando il nostro museo archeologico, caro Assessore. Caro assessore Ruggeri, per mancanza di deputazione locale. Noi passeremo, anche questo Consiglio ha lavorato tantissimo, questo Consiglio ha lavorato per qualificare questa nostra città con il museo, abbiamo lavorato tanto, tutti noi per la nave romana, ora che cosa succede? Ci declassificano ed andiamo sotto il museo Pepoli di Trapani che è una cosa vergognosa. Solo perché manchiamo di reputazione, perché i deputati di Trapani si stanno muovere meglio di noi, noi purtroppo non abbiamo nessuno che ci rappresenta. Comunque in questa nota io inviterò il Sindaco a farsi portavoce verso il Presidente della Regione, perché si passa dal riconoscimento di parco che così avremmo risolto i nostri problemi nella cultura del parco archeologico invece che cos'è? Declassati a museo che va sottostare al museo regionale di Pipoli che è molto più piccolo, incassa la metà di noi, non ha i requisiti assolutamente. Quindi mancanza di deputazione, lo denuncio qui e lo dico in qualsiasi altro posto. Prego, prego.

ASSESSORE RUGGIERI

Sono d'accordo, ne ho parlato ieri con Enrico Caruso abbiamo detto di organizzarci e lui sta trovando altre soluzioni, ma ho intenzione di fare un movimento cittadino se è il caso.

PRESIDENTE GALFANO

Mi fa piacere che lei condivide quello che sto dicendo.

CONSIGLIERE GENNA

Le ricordo che noi abbiamo un Assessore Regionale. Lei deve delegare. Perché la rappresenta e l'ha rappresentata anche nel taglio del nastro, qua al Movimento ai Mille o solo servono per tagliare i nastri quelli del PD? Mi scusi. Servono solo per tagliare il nastro?

Prelievo punto 4 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, consigliere Genna. Presidente Gerardi, Presidente della Commissione Affari Generali.

CONSIGLIERE GERARDI

Assessori, colleghi Consiglieri. Se ci sono le condizioni e se c'è la serenità di volare trattare il Regolamento circa la Consulta sul Turismo, potremmo anche trattarla. Se non c'è il numero o non ci sono le condizioni ...

PRESIDENTE GALFANO

Lei sta chiedendo un prelievo?

CONSIGLIERE GERARDI

Io vorrei chiedere il prelievo.

PRESIDENTE GALFANO

Lei chieda il prelievo, facciamo due Consiglieri a favore e due contro, vediamo e poi possiamo in votazione. Non si sta votando, io sto chiedendo i Consiglieri che si vogliono esprimere.

CONSIGLIERE GERARDI

Io chiedo il prelievo del punto all'ordine del giorno circa il Regolamento sulla Consulta del Turismo, numero 4.

PRESIDENTE GALFANO

"Approvazione Regolamento Comunale concernente l'Istituzione della Consulta Comunale per il Turismo". I Consiglieri che vogliono intervenire, due a favore e due contro.

CONSIGLIERE GENNA

Grazie, Presidente. Io esprimo il mio voto contrario in merito alla delibera per quanto riguarda l'Istituzione della Consulta al Turismo e nello stesso tempo mi farò portavoce per promuovere un ordine del giorno con il quale impegnare anche i miei colleghi per fare sì che queste Consulte vengono sciolte, perché ritengo poco opportuno l'utilizzo di altre parti politiche perché poi di questo si tratta, di

semplici sotto governi che vengono dati da soggetti che vanno a prendere delle decisioni di cui anche il Consiglio non è informato. Ragione per cui il mio voto è contrario, mi farò portavoce per un'apposita delibera, per scioglierle tutte. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, consigliere Genna. Prego, il Presidente della Commissione Sport e Turismo.

CONSIGLIERE FERRERI

Grazie, Presidente. Giunta, pubblico, stampa. Anche noi abbiamo trattato la delibera il Commissione Sport Turismo e Spettacolo e ci siamo affidati ad un emendamento prodotto dal collega e dalla Commissione Affari Generali che l'abbiamo sottoscritto e condiviso, quindi siamo favorevoli al prelievo del punto.

Assume la Presidenza del Consiglio Sturiano Vincenzo

PRESIDENTE STURIANO

Se non ci sono interventi. Il punto 3 ce l'abbiamo, quindi il punto 4 : "Approvazione Regolamento Comunale concernente l'Istituzione della Consulta Comunale per il Turismo". Se non ci sono interventi, procediamo con la votazione sulla proposta di prelievo del punto 4. Prego, Segretario, per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 22 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Ci-miotta Vito Daniele, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, In-grassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 08 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Sinacori Giovanni, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla proposta di prelievo del punto 4, 22 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto 12, la proposta di prelievo viene approvata con 22 voti favorevoli su 22 votanti.

Punto numero 4 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Invito il Presidente della Commissione Affari Generali, Ivan Gerardi, a relazionare sull'atto.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie, Presidente. Volevo ringraziare tutti i componenti della Commissione Affari Generali ed i loro delegati, nonché anche la II Commissione presieduta dal collega Calogero Ferreri. Dopo un assiduo lavoro, finalmente questa Commissione ha prodotto un regolamento. Andando anche a colmare tutte quelle lacune iniziali che la delibera originaria di regolamento sul turismo evidenziava. Diciamo che il regolamento sulla consulta del turismo, nell'atto iniziale, era una consulta, un regolamento semplicistico. Questa Commissione dopo un attento lavoro ha prodotto un regolamento semplice, semplice però completo. Completo di tutte quelle mancanze che l'Amministrazione aveva disatteso. Siccome l'obiettivo dell'istituenda consulta dovrà essere quello di lavorare insieme agli attori locali, ad uno sviluppo più sostenibile del turismo nel proprio territorio, tenendo anche presente tutti quelli che sono gli impatti ambientali, sociali, economici, che il turismo può generare ed al contempo, consideri anche quei bisogni di tutti i visitatori, ma anche i bisogni delle imprese, i bisogni dell'agricoltura, una consulta che sia da stimolo, propositiva e consuntiva all'Amministrazione ed a tutto il Consiglio Comunale, tutti i Consiglieri. Perché... (intervento fuori microfono). Presidente io interrompo la trattazione del regolamento in attesa gli Assessori, gli organi ed i Dirigenti rientrino all'interno di questa Assise.

PRESIDENTE STURIANO

Non credo perché ci sono le borse ancora qui.

CONSIGLIERE GENNA

Assessori in aula!

PRESIDENTE STURIANO

Invito gli Assessori a rientrare in aula. Prego, consigliere Rodriquez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente, chiedo scusa, io vorrei capire fino ad ora di che cosa abbiamo parlato? Ma di che cosa stiamo parlando? Del sesso degli angeli? Abbiamo parlato fin dall'inizio del rapporto che c'è fra quest'aula consiliare e l'Amministrazione. La risposta è che un atto deliberativo, l'Amministrazione va via. Questa non è una presa in giro? Io non riesco a capacitarmi. Faccia lei Presidente, faccia lei.

PRESIDENTE STURIANO

Prego.

CONSIGLIERE GALFANO

Collega Rodriguez, molto probabilmente l'Assessore ha avuto un bisogno fisiologico. Aspettiamo qualche minuto.

CONSIGLIERE GENNA

Presidente, la invito ad invitare i Vigili ad andare a prendere o un Assessore o il Sindaco.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie, Presidente di avermi ridato la parola in attesa che un rappresentante dell'Amministrazione rientrava in aula, anche perché penso che bisogna sapere ascoltare Assessore. Soprattutto bisogna avere anche un po' di rispetto delle posizioni che si tengono. Stavo trattando un regolamento, un regolamento dove questa Commissione Affari Generali ha colmato tutte quelle lacune iniziali dell'Amministrazione e nella qualità di Presidente della Commissione Affari Generali, ritengo che sia doveroso rispettare quel lavoro fatto in tutte quelle sedute perché ha dovuto lavorare per sopprimere, ha dovuto lavorare per colmare tutte quelle lacune del primo regolamento che è approdato in aula. Ritornando sulla trattazione del regolamento, la Commissione Affari Generali dopo un attento lavoro e dopo un'analisi completa dell'intero regolamento, ha emendato e ha portato delle modifiche degli articoli del Regolamento Consulta Comunale del Turismo dal numero 2 al numero 12. Ha aggiunto altri due articoli, articolo 13 ed articolo 14. Penso che questo regolamento sicuramente non è la soluzione totale ai problemi del turismo marsalese e locale, però credo che possa essere anche quella fase iniziale di dialogo tra gli organi competenti delle varie categorie che rappresentano quello comparto turistico con l'Amministrazione e tutti i Consiglieri, perché la consulta del turismo non è solo l'organo consultivo dell'Amministrazione, ma è soprattutto quell'organo consultivo per i Consiglieri stessi. Quindi attraverso questo istituendo regolamento, si vuole mettere in moto quel meccanismo, quella consulta che dia un volano consuntivo a tutto l'organo del Consiglio Comunale, penso che normalmente si vogliono distinguere tanti tipi di turismo. Turismo estivo, turismo invernale, stagionale, turismo di mare, turismo culturale ed artistico, turismo di massa e di élite. Penso che Marsala ha tutti i requisiti per racchiudere tutti questi obiettivi del turismo. Allora dopo un attento lavoro questo nuovo regolamento è stato condiviso dai componenti della Commissione, della I Commissione Affari Generali ed anche dai componenti della II Commissione Turismo Sport e Spettacolo. I firmatari sono oltre a me, Francesca Angileri, Marrone, Rodriguez, Arcara, Vinci, Alagna Luana e Nuccio. Per quanto riguarda i componenti della

II Commissione, sono oltre al Presidente Ferreri, Galfano, Piccione, Coppola Alessandro, Meo e Nicoletta Ferrandelli, Oreste Alagna. All'inizio del lavoro di questa Consulta erano nate anche delle diatribe. Il Consiglio Comunale aveva votato un atto d'indirizzo su un tavolo tecnico del turismo. Da un attento e sviscerato lavoro abbiamo anche incluso tra le finalità e di questo ringrazio anche il consigliere Arcara, di inserire questa finalità nel piano tecnico anche all'interno della Consulta del Turismo, questo per fare evidenziare Presidente, che sulla stesura di questo regolamento c'è stato un attento lavoro da parte di tutta la Commissione Affari Generali ed un'attenta condivisione anche da parte delle altre Commissioni, come la II e come la VII Commissione e l'obiettivo è stato quello di ascoltare le esigenze e la condivisione da parte di tutti. Metterla insieme e fare la stesura di un regolamento rispettoso delle esigenze da parte di tutti. Ma soprattutto che abbia come obiettivo quello della crescita del turismo a Marsala. Questo regolamento, oltre ad elencare le figure appartenenti solo ed esclusivamente al comparto turistico, ha voluto considerare anche la presenza dei rappresentanti nell'ambito agricolo, perché penso se la crescita, ne parlavamo anche in alcuni interventi poc'anzi, in questo Consiglio Comunale, uno degli obiettivi è quello di tenere d'occhio ed attenzionare il comparto agricolo nella nostra città. Penso che la crescita dell'agricoltura possa avvenire anche attraverso questo regolamento, attraverso il turismo. Voglio essere breve però voglio essere anche chiaro nell'esposizione di quello che tutto il Consiglio dovrà votare. Abbiamo anche fatto la stesura dell'indice, attraverso l'indice renderò chiaro il contenuto del Regolamento e poi chi vorrà potrà votare questo Regolamento.

Articolo 1 : istituzioni; è rimasto invariato.

Articolo 2 : finalità.

Articolo 3 : componenti ed elezioni.

Articolo 4 : organi della consulta.

Articolo 5 : Presidente.

Articolo 6 : Segretario.

Articolo 7 : Assemblea.

Articolo 8 : Convocazione Assemblea.

Articolo 9 : Svolgimento seduta Assemblea.

Articolo 10 : Durata.

Articolo 11 : Stato giuridico dei componenti.

Articolo 12 : Sede della Consulta.

Articolo 13 : Norma transitoria.

Articolo 14 : Disposizione finale.

Voglio ad ogni equivoco dire che i componenti della consulta non hanno diritto ad alcun rimborso ed è un servizio gratuito verso la città stessa. Grazie per il ascolto e grazie ancora a tutti i componenti della I Commissione Affari Generali ed a suoi delegati e ringrazio anche, ancora una volta la condivisione delle altre due Commissioni, la

II e la VII. Dichiaro che il mio voto è favorevole per l'approvazione di questo regolamento sulla consulta del turismo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Se può avvicinare l'atto deliberativo, se ci sono anche emendamenti. Ci sono emendamenti? Se ci sono gli emendamenti, cominciamo con gli emendamenti in fase poi di votazione, se non ci sono interventi. Letizia Arcara, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ARCARA

Grazie, Presidente. Io ringrazio il Presidente Ivan Gerardi ed il Presidente della Commissione Cultura per avere recepito questa mia richiesta, per quanto la stessa si sia un po' allontanata da quello che veramente, a cui veramente tenevo. Cioè l'istituzione di un tavolo tecnico, però vi ringrazio per avere inserito tra le finalità della consulta anche che il suo compito è istituire un tavolo tecnico. Presidente purtroppo però ovviamente l'Assessore in aula non è l'Assessore di merito e di competenza per quanto riguarda il turismo. Sarebbe stato necessario la presenza di Assessori di competenza anche per avviare quello che appunto si dice un confronto, comunque vi ringrazio e spero che però anche l'ordine del giorno, l'istituzione di un Tavolo tecnico potrà essere quanto prima discusso. Evidentemente un primo passo verso questo famoso tavolo tecnico. Dichiaro il mio voto favorevole.

PRESIDENTE STURIANO

Prego.

CONSIGLIERE FERRERI

Grazie, Presidente. L'abbiamo trattata nella nostra Commissione, nella II Commissione consiliare tracciando dei punti e delle criticità all'interno. Poi abbiamo condiviso l'emendamento prodotto della II Commissione consiliare che è quasi ha stravolto l'intero atto. Quindi la Commissione ha sottoscritto anche l'emendamento e siamo propensi a votare il regolamento visto e considerato il futuro della nostra città anche ai fini turistici ed avere una voce in capitolo, sia gli enti del settore che tutta la città, fare parte di questa consulta del turismo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Aldo Rodriguez, prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Brevemente dico che anche la nostra Commissione come ha sottolineato il Presidente Ivan Gerardi ha lavorato sulla stesura di questo documento. Questo dimostra, caro Assessore, che in Commissione i lavori si fanno e si ottengono

buoni risultati. Questa è una dimostrazione di cosa significa lavorare in sinergia, tra due tre Commissioni che su un atto deliberativo hanno svolto un egregio lavoro. Quindi questa è ancora di più la dimostrazione dei fatti. Noi siamo qua per lavorare e per essere rispettati da parte della... da persone più come il Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Ci sono interventi? Non ci sono interventi. Per dichiarazione di voto può intervenire.

CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA

Grazie, Presidente. Assessore, colleghi Consiglieri. Da parte nostra dell'UDC c'è il voto favorevole in quanto oltre ad essere Vicepresidente della Commissione preseduta dal collega Gerardi abbiamo lavorato parecchio su questo regolamento ed il plauso viene fatto all'intera Commissione, ma anche a tutte quelle Commissioni che hanno partecipato ad emendare l'intero corpo del regolamento ma a far sì soprattutto che possa essere data attuazione a questo regolamento, perché di questo si tratta. Perché un discorso è mettere in atto un regolamento, un discorso è solamente redigere il regolamento. Per me la prima è più importante rispetto alla seconda perché quando un regolamento è fatto bene è giusto anche che venga data la giusta attuazione. Io avrei gradito anche oggi la presenza dell'assessore Cerniglia con la delega al Turismo, sarebbe stata la persona più opportuna per potere eventualmente proporre anche lei altre cose, comunque darci la certezza in aula che a questo regolamento venga data la corretta attuazione, ma soprattutto che ci venga a narrare, prossimamente, spero nel più breve tempo possibile, quale programmazione venga fatta in estate, ma anche per tutto l'anno 2016, riguardante il turismo. Quindi questo è l'auspicio da parte mia ma anche da parte del gruppo dell'UDC ed auguro che questo regolamento possa dare uno slancio maggiore a tutta la città. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Milazzo. La collega Ginetta Ingrassia.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, Presidente. Io ho partecipato qualche volta come delegata, volevo chiedere perché tranne se non mi sono distratte, le volevo chiedere, volevo il conforto dei pareri, perché lei ha detto che è stato preparato ed io ricordo che per lo meno si era pensato di fare questo, di cambiarlo completamente, perché il regolamento è stato completamente stravolto. È rimasto solamente il primo articolo, proprio per evitare di farlo ritirare e ripresentarlo dal momento che per altro ci ha lavorato la Commissione. Quindi è stato fatto non dall'Amministrazione, ma è stato fatto dai Consiglieri comunali. A questo punto è assolutamente indispensabile sapere quali sono i pareri, perché nessuno di noi è

del settore, per quanto competenti, per lo meno in regolamenti, comunque ci siamo documentati, ma dal momento che l'emendamento è totale, comprensivo di tutti gli articoli, credo che vada a questo punto chiesto, se non l'ha già detto, quali sono i pareri, come hanno risposto gli Uffici tecnici al nostro lavoro. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie. Prego.

CONSIGLIERE GERARDI

Presidente, se mi dà nuovamente la parola, volevo rispondere al Consigliere Ginetta Ingrassia. Per quanto riguarda il parere su questi emendamenti che sono stati fatti dal 2 al 12, l'aggiunta del 13 ed il 14, sì, c'è stato il parere di regolarità tecnica, il 15 maggio 2016. Grazie. C'è stato sulla proposta degli emendamenti, dal 2 al 12, con l'aggiunta dell'articolo 13 e articolo 14, su queste proposte, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica a firma del dirigente Fiocca il 19 maggio 2016. Fiocca è qua, quindi potrebbe confermare il parere.

PRESIDENTE STURIANO

Mi scusi dottore Fiocca, perché solo regolarità tecnica e non contabile? ... (Intervento fuori microfono). Chi lo ha detto? ... (Intervento fuori microfono). Ma si potrebbe anche mettere il parere di regolarità contabile in quanto non comporta nessuna spesa. Il Dirigente per quanto riguarda gli affari istituzionali è lei dottore Fiocca? Quindi stasera apprendiamo che il nuovo... qua ogni giorno bisogna capire le deleghe anche dei funzionari e dei dirigenti. Affari Istituzionali. Affari Generali? È il regolamento, quindi anche se sul turismo. Collegli non ci sono interventi, io procederei se siete d'accordo, considerato che trattasi, quindi questo regolamento composto da 14, anzi 15... Collegli un attimo di attenzione perché il passaggio è un po' delicato siamo già in fase di votazione, considerato che questo regolamento viene stravolto in tutto o in parte, perché rimane solo l'articolo 1, dall'articolo 2 all'articolo 12 che erano i primi 12 articoli che erano previsti dal regolamento, vengono modificati, in più c'è l'aggiunzione di due articoli. L'articolo 13 e l'articolo 14. Io non voterei singolarmente ogni singolo emendamento, articolo per articolo, considerato che gli miracoli dal 2 al 12 sono modificativi ed il 13 e 14 aggiuntivi, io partirei, così come previsto dal regolamento prima i modificativi e poi gli aggiuntivi. Se siete d'accordo in un'unica d'accordo metterei gli articoli modificativi che vanno dal numero 2 al numero 12 e successivamente passerei alla votazione unica degli articoli 13 e 14 che sono aggiuntivi. Il regolamento prevede questo però prevede anche che si possa votare, se c'è qualcuno che è contrario si debba votare articolo per articolo. Se siamo tutti d'accordo facciamo un'unica votazione per gli

aggiuntivi e per i modificativi. ... (intervento fuori microfono). Perfetto. Allora Segretario, visto che sono tutti d'accordo i colleghi Consiglieri presenti, mettiamo in votazione tutti gli emendamenti che vanno da un'unica votazione, gli emendamenti che vanno dal numero 2 al numero 12. Per appello nominale, procediamo Segretario.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 21 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferreri Calogero, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Cimiotta Vito Daniele, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 09 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Di Girolamo Angelo, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione degli emendamenti che vanno dal numero 2 al numero 12, parliamo di emendamenti modificativi, 21 Consiglieri comunali. Quorum richiesto per l'approvazione 11. Gli emendamenti vengono approvati all'unanimità con 21 voti favorevoli su 21 votanti.

Passiamo alla votazione sugli articoli aggiuntivi, sull'aggiunzione degli articoli 13 e 14. Considerato che siamo gli stessi in aula, propongo all'aula di mettere in votazione per alzata e seduta. Chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi.

Il Segretario Comunale procede a votazione per alzata e seduta, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 21 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferreri Calogero, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Cimiotta Vito Daniele, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 09 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Di Girolamo Angelo, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina.

PRESIDENTE STURIANO

Approvato all'unanimità dei presenti. 12 svotanti, 21 voti favorevoli. A questo punto colleghi Consiglieri, con la stessa modalità per alzata e seduta procederei alla votazione dell'atto deliberativo così come emendato. Procediamo Segretario alla votazione per alzata e seduta dell'atto deliberativo così come emendato. Chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 21 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferreri Calogero, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Cimiotta Vito Daniele, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 09 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Di Girolamo Angelo, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina.

PRESIDENTE STURIANO

Approvato all'unanimità. Quindi il regolamento per l'Istituzione della Consulta per il turismo, così come emendato dalla Commissione Affari Generali e recepita dal Consiglio Comunale. Quindi prendono parte alla votazione colleghi Consiglieri 21 Consiglieri su 30. Quorum richiesto 11, l'atto viene approvato all'unanimità con 21 voti favorevoli su 21 votanti. Prego, Aldo Rodriguez, per dichiarazione di voto però.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Sì, sì. Di fatti per dichiarazione di voto dico che grazie, sottolineo grazie all'opposizione anche questo atto deliberativo è passato, perché presenti 15 componenti della maggioranza, grazie a noi, anche questo atto è passato.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, collega.

CONSIGLIERE GENNA

Grazie, Presidente. Semplicemente per chiedere che venga data l'immediata esecutività e quindi che la metta in votazione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

No, Non è prevista l'immediata esecutività sui regolamenti. Il regolamento già è stato adottato, quindi senza nessuna difficoltà. L'Amministrazione può tranquillamente già iniziare a lavorare e predisporre tutti gli atti. Prego, Presidente Gerardi.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie, Presidente per avermi ridato la parola. Io volevo ringraziare non solo il lavoro effettuato dalla I Commissione Affari Generali, ma volevo ringraziare anche tutti i Consiglieri che hanno votato in maniera favorevole all'approvazione di questo regolamento sulla consulta del turismo. Volevo ringraziare anche il nostro Segretario della Commissione Affari Generali che ci ha coadiuvato l'esercizio dei lavori. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, collega Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Grazie, Presidente. Io chiedo il prelievo dei punti dal 9 al 15. Quindi 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15. Sono debiti fuori bilancio.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, collega Sinacori.

CONSIGLIERE SINACORI

Grazie, signor Presidente. Io desideravo fare una precisazione a seguito della richiesta del consigliere Cimiotta e dico immediatamente che considerato un percorso che si è in questi giorni realizzato, relativamente ai debiti fuori bilancio, io dico che come principio gradirei che quando noi affrontiamo i debiti fuori bilancio di qualunque entità essi fossero, ci sia la presenza dell'ufficio legale. Per me diventa un fatto importante ed assolutamente prioritario per la trattazione di questi debiti fuori bilancio. Grazie signor Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, collega.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Confermo la posizione espressa da Giovanni Sinacori, perché in una discussione di un atto deliberativo in Commissione, questo punto è stato trattato e l'Ufficio legale ha detto

determinate... credo che sia opportuno che l'Ufficio legale ogni qual volta si discuta un debito fuori bilancio sia presente per discutere l'approvazione o meno del debito.

PRESIDENTE STURIANO

Prego.

CONSIGLIERE GERARDI

Collega Rodriguez e collega Sinacori, per quanto riguarda la loro richiesta vi comunico che già nella stessa Commissione Accesso agli Atti io avevo, è tutto verbalizzato, dopo un colloquio abbastanza tirato con i componenti dell'Ufficio legale io mi ero fatto propositore del fatto che dovevano essere presenti ogni volta che si trattava di debiti fuori bilancio in Consiglio con la presenza di almeno un componente dell'Ufficio legale. Cosa che io ho fatto e già insieme al Presidente Sturiano prima dell'inizio di questa Seduta abbiamo telefonato, telefonate personalmente il Presidente, richiedendo la presenza di un componente del Ufficio legale e come vedete non c'è nessuno. Quindi ci proponiamo insieme al Presidente di prendere i provvedimenti giusti che si devono adottare.

PRESIDENTE STURIANO

Diciamo che è condivisibile quanto sollevato dai Colleghi Consiglieri. Ho contattato personalmente l'Ufficio legale, che sia chiaro. Abbiamo contattato l'Ufficio legale e la dottoressa, l'Avvocato Mariagrazia Florida (?), era l'unica in servizio, gli altri sono contrattisti e quindi non erano più in servizio. Stava facendo delle cose urgenti e ha detto che era impossibilitata a prendere parte ai lavori d'aula. Quindi ritengo che possiamo tranquillamente soprassedere ed attendere prossima seduta con la richiesta di presenza ufficiale, considerato anche le ultime vicissitudini che ci sono state soprattutto con l'Ufficio legale che si era sentito lesa. Onde evitare che ci siano equivoci li precettiamo e li facciamo venire in Consiglio Comunale. Colleghi a questo punto non mi rimane altro che chiudere i lavori. Se siete d'accordo non ci sono proposte particolari. Siamo tutti d'accordo? Perfetto. Visto che siamo tutti d'accordo, ci riconvocheremo con un'apposita convocazione. Con una nuova Sessione. Considerato che c'è l'accordo da parte di tutti i Consiglieri, chiudiamo la seduta. La seduta è sciolta. Una buona serata a tutti.